

**Direzione:** CENTRALE ACQUISTI**Area:** PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI**DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)***N.** G00598 **del** 19/01/2023**Proposta n.** 2236 **del** 19/01/2023**Oggetto:**

Procedura di gara aperta, suddivisa in 7 lotti, per la conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 296/2006, per l'affidamento dei "Servizi di vigilanza armata e guardiania per le amministrazioni del territorio della Regione Lazio", autorizzata con Determinazione a contrarre e di indizione n. G17928 del 16/12/2022. Rettifica degli atti di gara e differimento dei termini per la presentazione delle offerte.

Proponente:

Estensore	SCARPALEGGIA FRANCESCO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	AMATO FRANCESCO SGARAMELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. METE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: procedura di gara aperta, suddivisa in 7 lotti, per la conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 296/2006, per l'affidamento dei "Servizi di vigilanza armata e guardiania per le amministrazioni del territorio della Regione Lazio", autorizzata con Determinazione a contrarre e di indizione n. G17928 del 16/12/2022. Rettifica degli atti di gara e differimento dei termini per la presentazione delle offerte.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

su proposta del dirigente dell'Area Pianificazione e gare per Strutture regionali ed Enti locali,

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021, n. G05736 dell'11/05/2022 e n. G17416 del 9/12/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G18832 del 28/12/2022 con il quale è stato conferito all'ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il DPCM dell'11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi, tra gli altri, i servizi di vigilanza armata e di guardiania di importo superiore ai 40.000,00 euro;

VISTA la delibera ANAC n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D.L. n. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle delibere nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 4 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

VISTO l'art. 1, comma 455 della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 il quale dispone che *“Ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio”*;

VISTO l'art. 1, comma 456 della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 il quale dispone che *“Le centrali di cui al comma 455 stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 988 avente ad oggetto: *“Adozione del Piano biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-ter del regolamento regionale n.1/2002 e smi”*;

CONSIDERATO che nella sopra citata Deliberazione è stata programmata la procedura di gara per la conclusione di convenzioni per l'affidamento del servizio di vigilanza armata intendendo in essa compreso anche il servizio di guardiania, reception e portierato;

TENUTO conto che la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio agisce anche in qualità di soggetto aggregatore degli Enti dipendenti, delle società partecipate della Regione Lazio e degli enti locali;

CONSIDERATO che con la determinazione n. G17928 del 16/12/2022 è stata indetta la procedura aperta, suddivisa in 7 lotti, finalizzata alla stipula di convenzioni quadro, per l'affidamento dei *“Servizi di vigilanza armata e guardiania per le amministrazioni del territorio della Regione Lazio”*;

CONSIDERATO che con la medesima determinazione:

- sono stati approvati gli atti di gara;
- è stata disposta la pubblicazione del bando sulla GUUE e sulla GURI e la pubblicazione degli avvisi per estratto su due quotidiani nazionali e due locali;
- è stato costituito il gruppo di lavoro;

CONSIDERATO che sono pervenute, da parte degli operatori economici del settore, richieste di chiarimenti e segnalazioni da cui è emersa la necessità di apportare alcune modifiche ed integrazioni alla documentazione di gara in relazione ai seguenti aspetti:

- requisiti di idoneità professionale (licenza prefettizia ex art. 134 TULPS - classe funzionale D);
- quotazione del servizio di vigilanza ispettiva (ronde);
- quotazione dei servizi di manutenzione degli impianti di vigilanza;
- elenco del personale attualmente in servizio presso le sedi delle strutture regionali ai fini dell'applicazione della clausola sociale;

RITENUTO, pertanto, necessario apportare le modifiche ed integrazioni ai seguenti documenti di gara, appositamente evidenziate per facilità di lettura (verde per le integrazioni e le parti modificate, rosso per le parti sopresse):

- Capitolato tecnico;
- Relazione tecnico-illustrativa;
- Disciplinare di gara;
- Allegato 3.A – Schema di Offerta Tecnica;

RITENUTO altresì opportuno integrare gli atti di gara con il prospetto recante l'elenco del personale attualmente in servizio presso le sedi delle strutture regionali, evidenziando che tale elenco non deve ritenersi esaustivo ai fini dell'applicazione della clausola sociale, stante la possibile adesione alla convenzione da parte di ulteriori amministrazioni contraenti che provvederanno a fornire gli elenchi del personale in servizio preliminarmente all'emissione dei contratti/ordinativi di fornitura;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 2 Dicembre 2016 recante *“Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016”* e, in particolare l'art. 2 comma 6, il quale prevede che fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, di cui al comma 5, gli avvisi e i bandi di gara, sono pubblicati con i medesimi termini di cui al comma 1 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti;

VISTO inoltre l'art. 3, comma 1, lett. b) del richiamato Decreto del MIT del 02/12/2016 il quale prevede che, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale, per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

RITENUTO pertanto di dover assolvere, ai sensi della richiamata disciplina, l'obbligo di pubblicazione legale sulla GURI, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e su 2 a diffusione locale del bando e dell'estratto della gara in questione;

RITENUTO quindi necessario differire i termini di presentazione delle richieste di chiarimento, di presentazione delle offerte e della prima seduta pubblica virtuale secondo i nuovi termini di seguito indicati:

- nuovo termine di presentazione richieste di chiarimento entro le ore 12:00 del 13/02/2023 anziché ore 12:00 del 20/01/2023;
- nuovo termine di presentazione delle offerte entro le ore 16:00 del 01/03/2023 anziché ore 16:00 del 07/02/2023;

- nuova data prima seduta pubblica virtuale alle ore 10:00 del 02/03/2023 anziché ore 10:00 del 08/02/2023;

per consentire la più ampia partecipazione del mercato;

CONSIDERATO quindi necessario provvedere alle pubblicazioni di legge come previsto dalla normativa sopracitata;

VISTO l'avviso di differimento dei termini di presentazione delle offerte da pubblicarsi sulla GUUE, l'avviso di differimento dei termini di presentazione delle offerte da pubblicarsi sulla GURI e su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali, allegati alla presente;

TENUTO CONTO che con determinazione n. G07247 del 07/06/2022 la Regione Lazio ha aggiudicato il servizio di pubblicazioni legali dei bandi ed avvisi di gara della Regione Lazio alla ditta Vivenda s.r.l. – Corso Vittorio Emanuele II, n. 269 – Roma e che pertanto per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi da pubblicarsi sulla GURI e per estratto su due quotidiani nazionali e due locali, ci si avvarrà del contratto stipulato in data 29/08/2022 inerente a tale servizio;

VISTO il preventivo di spesa trasmesso dalla Vivenda S.r.l. n. 78 del 13/01/2023 dell'importo pari a € 1.421,37 IVA compresa, conforme alle tariffe offerte in sede di gara, e dettagliato per i seguenti importi:

- GURI € 311,94 + IVA
- Quotidiani: Il Messaggero ed. Nazionale, Il Mattino, Il Messaggero ed. Roma, Il Giornale ed. Roma Lazio € 840,00 + IVA;
- Marche da bollo € 16,00 IVA esente;

TENUTO conto che la copertura finanziaria per l'affidamento del servizio di pubblicazione citato è garantita dall'impegno di spesa assunto in favore dell'operatore economico aggiudicatario di cui alla citata determinazione n. G07247 del 07/06/2022 cui è affidata l'esecuzione di tale servizio;

PRECISATO che le spese di pubblicazione verranno rimborsate dagli aggiudicatari in maniera proporzionale al valore a base d'asta del lotto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016;

RITENUTO di confermare la validità di tutti gli ulteriori documenti di gara adottati con la determinazione n. G17928 del 16/12/2022;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i seguenti atti di gara, allegati al presente provvedimento, recanti le modifiche e le integrazioni appositamente evidenziate per facilità di lettura (verde per le integrazioni e le parti modificate, rosso per le parti soppresse):
 - Capitolato tecnico;
 - Relazione tecnico-illustrativa;
 - Disciplinare di gara;

- Allegato 3.A – Schema di Offerta Tecnica;
 - Allegato 10 – Elenco del personale attualmente impiegato presso le sedi della Giunta regionale;
2. di dare atto che tutti gli ulteriori documenti di gara non oggetto di modifica rimangono validi;
 3. di differire conseguentemente i termini per la presentazione delle offerte e della prima seduta pubblica per la procedura di gara in oggetto, come di seguito indicati:
 - nuovo termine di presentazione richieste di chiarimento entro le ore 12:00 del 13/02/2023 anziché ore 12:00 del 20/01/2023;
 - nuovo termine di presentazione delle offerte entro le ore 16:00 del 01/03/2023 anziché ore 16:00 del 07/02/2023;
 - nuova data prima seduta pubblica virtuale alle ore 10:00 del 02/03/2023 anziché ore 10:00 del 08/02/2023;
 4. di approvare e disporre la pubblicazione dell'avviso di differimento dei termini per la presentazione delle offerte sulla GUUE, sulla GURI e su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali, così come da documenti allegati;
 5. di avvalersi del contratto per i servizi di pubblicazione stipulato con la ditta Vivenda s.r.l. aggiudicataria di tale servizio giusta determinazione G07247 del 07/06/2022, affidando alla medesima il servizio di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, sui 2 quotidiani a diffusione nazionale e su 2 a diffusione locale;
 6. di approvare il preventivo di spesa della Vivenda S.r.l. n. 78 del 13/01/2023 dell'importo pari a € 1.421,37 IVA compresa, conforme alle tariffe offerte in sede di gara, e dettagliato per i seguenti importi:
 - GURI € 311,94 + IVA
 - Quotidiani: Il Messaggero ed. Nazionale, Il Mattino, Il Messaggero ed. Roma, Il Giornale ed. Roma Lazio € 840,00 + IVA;
 - Marche da bollo € 16,00 IVA esente;
 7. di disporre la pubblicazione dei bandi e degli avvisi della presente gara sulla GUUE, sulla GURI, sui quotidiani prescelti dall'operatore economico Vivenda s.r.l.;
 8. di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sulla piattaforma telematica di e-procurement "STELLA", sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione Bandi ed Avvisi – Amministrazione Trasparente, sul portale Servizio Contratti Pubblici del MIT.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Dott. Andrea Sabbadini

Copia

REGIONE LAZIO

Avviso di rettifica e proroga termini bando di gara

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: La Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma; sito: www.regione.lazio.it;

SEZIONE II. OGGETTO: stipula di Convenzioni quadro per l'affidamento dei “Servizi di Vigilanza armata e guardiania per le Amministrazioni del territorio della Regione Lazio”, suddivisa in 7 Lotti, numero gara Anac n. 8831195, autorizzata con Determinazione di indizione n. G17928 del 16/12/2022, pubblicata sulla G.U.U.E. n. S 246-711594 del 21/12/2022 e sulla G.U.R.I. n. 149, 5a serie speciale, del 21/12/2022;

SEZIONE IV. PROCEDURA: aperta;

SEZIONE VII. MODIFICHE: scadenza presentazione richieste di chiarimento: 13/02/2023 ore 12:00 anziché 20/01/2023 ore 12:00; scadenza presentazione offerte: 01/03/2023 ore 16:00 anziché 07/02/2023 ore 16:00; apertura offerte: 02/03/2023 ore 10:00 anziché 08/02/2023 ore 10:00.

Il Direttore Direzione Regionale Centrale Acquisti
Dott. Andrea Sabbadini

Copia

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n0086253
NO_DOC_EXT:	2023-XXXXXX
SOFTWARE_VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	asgaramella@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F14
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Copia

Rettifica**Avviso relativo a informazioni complementari o modifiche****Servizi****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Regione Lazio

Città: Roma

Codice NUTS: IT14 Lazio

Paese: Italia

Persona di contatto: Amato Francesco Sgaramella

E-mail: asgaramella@regione.lazio.it

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.lazio.it

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Procedura aperta finalizzata alla conclusione di convenzioni quadro per l'affidamento dei "Servizi di vigilanza armata e guardiania per le amministrazioni del territorio della Regione Lazio"

II.1.2) Codice CPV principale

98341140 Servizi di vigilanza di edifici

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Procedura aperta, suddivisa in 7 Lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi di Vigilanza armata e guardiania a favore delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio.

Sezione VI: Altre informazioni**VI.5) Data di spedizione del presente avviso:****VI.6) Riferimento dell'avviso originale**

Avviso originale spedito mediante eNotices:

Login TED eSender: ENOTICES

Login per clienti TED eSender: ECAS_n0086253

Numero di riferimento dell'avviso: 2022-199393

Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 246-711594

Data di spedizione dell'avviso originale: 16/12/2022

Sezione VII: Modifiche**VII.1) Informazioni da correggere o aggiungere****VII.1.1) Motivo della modifica**

Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice

VII.1.2) Testo da correggere nell'avviso originale

Numero della sezione: IV.2.2

anziché:

Data: 07/02/2023

Ora locale: 16:00

leggi:

Data: 01/03/2023

Ora locale: 16:00

Numero della sezione: IV.2.7

anziché:

Data: 08/02/2023

Ora locale: 10:00

leggi:

Data: 02/03/2023

Ora locale: 10:00

VII.2) **Altre informazioni complementari:**

Copia

REGIONE LAZIO

Avviso di rettifica e proroga termini bando di gara

La Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma; sito: www.regione.lazio.it, in riferimento alla procedura aperta, suddivisa in 7 Lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro per l’affidamento dei “Servizi di Vigilanza armata e guardiania per le Amministrazioni del territorio della Regione Lazio”, numero gara Anac n. 8831195, autorizzata con Determinazione di indizione n. G17928 del 16/12/2022, pubblicata sulla G.U.U.E. n. S 246-711594 del 21/12/2022 e sulla G.U.R.I. n. 149, 5^a serie speciale, del 21/12/2022, comunica la rettifica degli Atti di gara ed il differimento dei termini:

- scadenza presentazione richieste di chiarimento: 13/02/2023 ore 12:00 anziché 20/01/2023 ore 12:00;
- scadenza presentazione offerte: 01/03/2023 ore 16:00 anziché 07/02/2023 ore 16:00;
- apertura offerte: 02/03/2023 ore 10:00 anziché 08/02/2023 ore 10:00.

Il Direttore Direzione Regionale Centrale Acquisti Dott. Andrea Sabbadini

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 7 LOTTI, FINALIZZATA
ALLA STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO
DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

PREMESSE	1
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	1
1.1 La piattaforma telematica di negoziazione.....	1
1.2 Dotazioni tecniche.....	3
1.3 Identificazione	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	5
2.1 Documenti di gara.....	5
2.2 Chiarimenti.....	6
2.3 Comunicazioni	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
3.1 Durata.....	11
3.2 Opzioni e rinnovi	12
3.3 Revisione dei prezzi.....	12
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	12
5. REQUISITI GENERALI	14
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	14
6.1 Requisiti di idoneità	15
6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria	15
6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	16
6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	17
6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	18
7. AVVALIMENTO	19
8. SUBAPPALTO	20
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	21
10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	24
11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	26
11.1 Regole per la presentazione dell'offerta.....	26
12. SOCCORSO ISTRUTTORIO	27
13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	29
13.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura	30
13.2 Documento di Gara Unico Europeo.....	32
13.3 Dichiarazione integrativa per gli Operatori Economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 26733	
13.4 Documentazione in caso di avvalimento	33
13.5 Documentazione ulteriore per i soggetti associati	34
14. OFFERTA TECNICA.....	35
15. OFFERTA ECONOMICA	36

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	39
16.1 Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica.....	40
16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Tecnica	46
16.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica.....	48
16.4 Metodo per il calcolo dei punteggi	49
17. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	49
18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	50
19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	50
20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	51
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	52
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE	53
23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	55
24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE 	56
25. CODICE DI COMPORTAMENTO	58
26. ACCESSO AGLI ATTI	58
27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	58
28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	59

PREMESSE

Con Determina n. G17928 del 16/12/2022, questa Amministrazione ha indetto una procedura aperta, suddivisa in 7 Lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi di Vigilanza armata e guardiania a favore delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio, ad eccezione degli Enti del S.S.R.

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante e di Soggetto Aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio, nonché della sottoscrizione della Convenzione con l'aggiudicatario della procedura (di seguito anche "Fornitore").

Ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 50/16 (di seguito anche "Codice"), la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto S.TEL.LA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (di seguito anche "Piattaforma") accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021.

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara. L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 34, 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è la Regione Lazio (NUTS ITI4).

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è:

- arch. Amato Francesco Sgaramella
- email: asgaramella@regione.lazio.it

I. PIATTAFORMA TELEMATICA

I.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 ("Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature"), del Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Codice dei Contratti Pubblici e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'accesso, l'utilizzo della Piattaforma e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento e nei Manuali presenti sul Sito,

nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli Operatori Economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'Operatore Economico e/o dall'Aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione dell'offerta, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'Operatore Economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo Operatore Economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'Operatore Economico in maniera non conforme a quanto previsto nei Manuali, disponibili nella sezione "Help" - "Manuali Operativi" – "Manuali per le Imprese".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale (<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>) nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'Operatore Economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono

di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'Operatore Economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'Operatore Economico.

La Piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7 - h 24.

Il servizio di call center di tipo tecnico è attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00. I contatti sono e-mail supporto.stella@regione.lazio.it; Telefono: 06 997744.

Rimane comunque nell'esclusiva responsabilità dell'operatore di attivarsi secondo la normale diligenza per la tempestiva predisposizione della documentazione ed il caricamento della stessa all'interno della piattaforma fino al completamento di tutte le operazioni necessarie all'invio della propria offerta entro i termini di scadenza previsti nel presente disciplinare. Per tale motivo si suggerisce di operare con congruo anticipo e non a ridosso del termine di scadenza di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su S.TEL.LA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio.

In particolare, è necessario dotarsi:

- a) almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- c) oppure di CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;



d) oppure di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli Operatori Economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>:

- a) di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'Operatore Economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- b) di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'Operatore Economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

I.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma S.TEL.LA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'Operatore Economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate, contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it o l'Help Desk al numero 06/997744, attivo nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle 09:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Progetto tecnico ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del Codice:
 - a. Capitolato Tecnico;
 - b. Relazione tecnico-illustrativa;
 - c. D.V.R.I. standard;
- b) Bando di gara;
- c) Disciplinare di gara e i seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative;
 - Allegato 2 – DGUE (in formato elettronico presente sul Sistema);
 - Allegato 3.A – Schema di Offerta Tecnica (Lotti da 1 a 5);
 - Allegato 3.B – Schema di Offerta Tecnica (Lotti 6 e 7);



- Allegato 4 – Schema relazione giustificativa dell’offerta;
- Allegato 5 – Schema di Convenzione;
- Allegato 6 – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF);
- Allegato 7 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA);
- Allegato 8 – Attestazione pagamento imposta di bollo;
- Allegato 9 – Modelli 1, 2, 3 e 4 (verifiche ex art. 80 e antimafia);
- Allegato 10 – Elenco del personale attualmente impiegato presso le sedi della Giunta regionale.

La documentazione di gara completa è disponibile all’indirizzo della Stazione Appaltante, Regione Lazio: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza>.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro i termini riportati in Piattaforma, in via telematica, attraverso apposita funzionalità disponibile in Piattaforma, denominata “Chiarimenti”.

Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell’art. 74, comma 4 del Codice, le risposte ai chiarimenti presentate in tempo sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione “Chiarimenti” concernente la procedura in oggetto.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica e, pertanto, si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Conformemente a quanto previsto dall’art. 52 del Codice, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione “Comunicazioni”. È onere esclusivo dell’Operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli Operatori Economici una notifica all’indirizzo PEC dichiarato dall’Operatore Economico in fase di registrazione nonché all’indirizzo dell’utente che ha sottoscritto l’offerta.

Tutte le suddette comunicazioni avranno valore di notifica e, pertanto, i termini per la loro impugnazione decoreranno dalla data di pubblicazione sulla Piattaforma. È onere dell'Operatore Economico consultare la piattaforma fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto il periodo di espletamento della gara.

È onere degli Operatori Economici provvedere tempestivamente a modificare i recapiti secondo le modalità esplicitate nel manuale utente "Registrazione e Funzioni Base" e "Gestione anagrafica" reperibili presso la sezione dedicata della Piattaforma. Diversamente, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura e pertanto, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Nelle comunicazioni di aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula della Convenzione. La comunicazione di avvenuta sottoscrizione della Convenzione si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con l'invio di una comunicazione sulla Piattaforma.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti Lotti:

Lotto n. 1 – CIG: 95268426B8

N°	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base d'asta per 48 mesi (€, IVA esclusa)
I	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi I, II, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV di Roma Capitale	98341140-8	P	23.575.000,00 €
A) Importo totale soggetto a ribasso				23.575.000,00 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00 €
A) + B) Importo complessivo a base di gara				23.575.000,00 €


Lotto n. 2 – CIG: 9526853FC9

N°	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base d'asta per 48 mesi (€, IVA esclusa)
2	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi III, IV, V, VI, VII, VIII di Roma Capitale	98341140-8	P	18.515.000,00 €
A) Importo totale soggetto a ribasso				18.515.000,00 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00 €
A) + B) Importo complessivo a base di gara				18.515.000,00 €

Lotto n. 3 – CIG: 9526988F3 I

N°	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base d'asta per 48 mesi (€, IVA esclusa)
3	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio della provincia Roma	98341140-8	P	13.685.000,00 €
A) Importo totale soggetto a ribasso				13.685.000,00 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00 €
A) + B) Importo complessivo a base di gara				13.685.000,00 €

Lotto n. 4 – CIG: 95269965CE

N°	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base d'asta per 48 mesi (€, IVA esclusa)
4	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Frosinone e Latina	98341140-8	P	12.765.000,00 €
A) Importo totale soggetto a ribasso				12.765.000,00 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00 €
A) + B) Importo complessivo a base di gara				12.765.000,00 €

Lotto n. 5 – CIG: 9526999847

N°	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base d'asta per 48 mesi (€, IVA esclusa)
5	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Rieti e Viterbo	98341140-8	P	10.810.000,00 €
A) Importo totale soggetto a ribasso				10.810.000,00 €

N°	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base d'asta per 48 mesi (€, IVA esclusa)
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00 €
A) + B) Importo complessivo a base di gara				10.810.000,00 €

Lotto n. 6 – CIG: 9527003B93

N°	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base d'asta per 48 mesi (€, IVA esclusa)
6	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nel territorio di Roma Capitale	98341120-2	P	6.270.000,00 €
A) Importo totale soggetto a ribasso				6.270.000,00 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00 €
A) + B) Importo complessivo a base di gara				6.270.000,00 €

Lotto n. 7 – CIG: 952700908A

N°	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base d'asta per 48 mesi (€, IVA esclusa)
7	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nelle province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma (esclusa Roma Capitale) e Viterbo	98341120-2	P	2.970.000,00 €
A) Importo totale soggetto a ribasso				2.970.000,00 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00 €
A) + B) Importo complessivo a base di gara				2.970.000,00 €

L'importo complessivo di gara è pari a € **88.590.000,00**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Limitatamente ai Lotti da 1 a 5, si fa presente che tale importo a base d'asta è stato stimato considerando circa l'80% per l'esecuzione dei servizi di vigilanza armata fissa (par. 3.2 del Capitolato Tecnico), circa il 5% per il servizio di vigilanza ispettiva (ronda) tramite pattuglia mobile (par. 3.3 del Capitolato) e il restante 15% come importo per i servizi accessori funzionali all'esecuzione delle attività di vigilanza (par. 3.4, 3.5, 3.6 e 3.7 del Capitolato Tecnico).

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, e non è soggetto a ribasso.

A tal fine, è stato redatto il documento *D.V.R. standard*, il quale contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara,

che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Tale documento dovrà essere integrato dall'Amministrazione contraente, prima dell'attivazione del servizio, con l'indicazione di eventuali rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, dovrà allegata all'Ordinativo di Fornitura prima dell'inizio dell'attività.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Si precisa che l'importo complessivo a base d'asta, per ciascun Lotto, è da intendersi come importo massimo spendibile nella durata di validità della Convenzione applicando i prezzi ribassati offerti dall'Operatore Economico Aggiudicatario in sede di gara.

Si precisa che il valore della Convenzione è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Amministrazioni Contraenti che utilizzeranno la Convenzione stessa nell'arco temporale della sua durata.

Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa né vincolante né per la Stazione Appaltante né per le Amministrazioni contraenti nei confronti dell'aggiudicatario/degli aggiudicatari.

Resta in ogni caso inteso che l'Aggiudicatario/gli Aggiudicatari si impegna/no ad espletare, per tutti i Lotti, i servizi richiesti dalle Amministrazioni contraenti fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari a:

- € 17.680.000,00 per il Lotto 1;
- € 13.885.000,00 per il Lotto 2;
- € 10.265.000,00 per il Lotto 3;
- € 9.575.000,00 per il Lotto 4;
- € 8.110.000,00 per il Lotto 5;
- € 4.705.000,00 per il Lotto 6;
- € 2.230.000,00 per il Lotto 7.

Gli Operatori Economici possono formulare offerta per uno o più Lotti e risultare aggiudicatari di un unico Lotto, nel rispetto delle modalità di partecipazione e delle modalità di aggiudicazione riportate di seguito.

Il soggetto che intenda partecipare a più Lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma individuale o associata e, in caso di RTI, Reti o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

Nel caso di partecipazione associata a più Lotti, è consentito variare le quote di partecipazione.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 1 Lotto, che sarà individuato, ai sensi dell'art. 51 co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, in base al criterio dell'importanza economica, procedendo in ordine decrescente in base al valore dei Lotti per i quali sia risultato primo in graduatoria, a condizione che su tutti i lotti siano presentate offerte in un numero tale da permettere lo scorrimento della stessa.

È ammessa l'aggiudicazione di un ulteriore lotto nel solo caso in cui, per tale lotto, non sia stata presentata altra offerta valida da parte di un concorrente non aggiudicatario di altro Lotto.

Infatti, nel caso in cui un concorrente aggiudicatario di un lotto (di maggiore rilevanza economica) risulti il solo concorrente ad aver presentato offerta per ulteriori lotti rispetto a quello aggiudicato, o comunque sia il solo nella graduatoria per l'esclusione di altri concorrenti ovvero perché lo seguono in graduatoria soggetti già aggiudicatari di altri Lotti – considerato l'interesse primario di aggiudicazione dell'appalto – la Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione di più Lotti al medesimo Operatore Economico Aggiudicatario, previa verifica dei requisiti di partecipazione.

Si precisa, inoltre, che, in caso di esaurimento del valore massimo spendibile del Lotto 1 "Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi I, II, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV di Roma Capitale", il fornitore del Lotto 2 "Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi III, IV, V, VI, VII, VIII di Roma Capitale" potrà accettare gli Ordinativi di Fornitura eccedenti relative alle sedi delle Amministrazioni ubicate territorialmente nel Lotto 1, e viceversa.

L'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie delle Amministrazioni contraenti.

3.1 DURATA

La durata della Convenzione, escluse le eventuali opzioni, è di **24 mesi** decorrenti dalla data di stipula della stessa.

Per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni Contraenti possono emettere un Contratto / Ordinativo di Fornitura con il Fornitore.

I Contratti / Ordinativi di Fornitura avranno una durata di **48 mesi** dall'emissione degli stessi.

Qualora anteriormente alla scadenza del termine di durata della Convenzione per singolo Lotto, il valore dei relativi Ordinativi di fornitura abbia raggiunto l'importo massimo spendibile

della Convenzione stipulata per il Lotto in oggetto, questa dovrà considerarsi giunta a scadenza e, di conseguenza, le Amministrazioni Contraenti non potranno emetterne ulteriori.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere la Convenzione in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la stessa, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nella Convenzione medesima.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Nell'ipotesi in cui, alla scadenza del termine, non sia esaurito l'importo massimo spendibile pari, per ogni Lotto, al valore dell'aggiudicazione, la Convenzione potrà essere **rinnovata fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi**, su comunicazione scritta della Regione Lazio.

Nel corso del singolo Ordinativo di Fornitura, l'Amministrazione contraente potrà richiedere all'Operatore Economico Aggiudicatario, agli stessi prezzi, patti e condizioni, di incrementare l'importo contrattuale fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016.

Fermo restando quanto sopra, la Stazione Appaltante potrà altresì, nel corso dell'esecuzione, apportare variazioni secondo quanto previsto dal suddetto articolo.

L'importo massimo spendibile della Convenzione è pari al valore a base d'asta.

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale, il Fornitore potrà chiedere alla Regione Lazio l'aggiornamento dei prezzi, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (cd. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione della Convenzione.

La revisione dei prezzi può essere richiesta da parte del Fornitore una sola volta per ciascuna annualità.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.



È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, “Aggregazione di imprese di rete”).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in Aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti

di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli Operatori Economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti, entro il termine di scadenza della presentazione delle offerte. I documenti richiesti agli operatori economici, ai fini della dimostrazione dei requisiti, devono essere trasmessi

mediante FVOE, operativo presso la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) gestita dall'Autorità, in conformità alla delibera ANAC n. 464/2022. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità.

Ai fini della registrazione al FVOE, ai sensi di quanto stabilito nella suddetta delibera, gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia si dotano di un indirizzo di posta elettronica certificata o di uno strumento analogo negli altri Stati Membri.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Gli Operatori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **Iscrizione, per attività inerenti i servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali** dello Stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- b) *(Limitatamente ai Lotti da 1 a 5)* **Possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS**, valida per il territorio in cui dovrà essere svolto il servizio, per la classe funzionale A-B-D di cui all'art. 2, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Interno n. 269/2010.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Saranno altresì ammessi i soggetti che diano prova di aver avviato la pratica per il rinnovo delle suddette licenze o per l'estensione territoriale della stessa necessaria a coprire l'ambito territoriale del/dei Lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- c) Aver realizzato un **fatturato globale medio annuo**, risultante da tre esercizi finanziari approvati - anche non consecutivi - compresi nel quinquennio 2017-2021,



non inferiore al valore annuo a base d'asta del Lotto di importo maggiore fra quelli cui si intende partecipare.

Ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice, si specifica che tale requisito è richiesto al fine di assicurare la tutela di interessi rilevanti come la sicurezza della collettività sottesi alla gara in oggetto, consentendo la partecipazione alla presente procedura di gara di operatori economici dotati di adeguata capacità professionale pur mantenendo una capacità economico-finanziaria proporzionata al valore annuo del contratto.

La comprova di tali requisiti sarà fornita, ai sensi dell'art. 86, co. 4 e All. XVII, parte I del D.Lgs. n. 50/2016, successivamente all'aggiudicazione o comunque su richiesta della SA in qualsiasi altro momento, mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'Operatore Economico che, per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- d) Per i Lotti da 1 a 5, aver regolarmente eseguito prestazioni, nei 5 anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando, riferibili a **contratti per servizi di vigilanza armata**, a favore di enti pubblici o privati, per un **valore complessivamente pari al 50% dell'importo del valore posto a base d'asta** del Lotto di importo maggiore fra quelli cui si intende partecipare;
- e) Per i Lotti 6 e 7, aver regolarmente eseguito prestazioni, nei 5 anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando, riferibili a **contratti per servizi di guardiania**, a favore di enti pubblici o privati, per un **valore complessivamente**



pari al 50% dell'importo del valore posto a base d'asta del Lotto di importo maggiore fra quelli cui si intende partecipare.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice e pertanto, mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, ovvero di soggetti privati, mediante originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente ovvero dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito di idoneità di cui al **par. 6.1, lett. a)**, deve essere posseduto:

- a) da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b) da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Per i soli Lotti da 1 a 5, il requisito relativo al **possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS**, **per la classe funzionale A**, di cui al precedente **par. 6.1, lett. b)**, deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE che esegue i servizi di vigilanza armata **fissa (par. 3.2 del Capitolato) e di vigilanza ispettiva (par. 3.3 del Capitolato);**
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici del servizio di vigilanza armata **fissa (par. 3.2 del Capitolato) e di vigilanza ispettiva (par. 3.3 del Capitolato)** e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS, per la classe funzionale B, di cui al precedente par. 6.1, lett. b), deve essere posseduto da:

- a) **ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE che esegue i servizi di telesorveglianza con Pronto Intervento (par. 3.4 del Capitolato) e di televigilanza a distanza con pronto intervento (par. 3.5 del Capitolato);**
- b) **ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici dei servizi di telesorveglianza con Pronto Intervento (par. 3.4 del Capitolato) e di televigilanza a distanza con pronto intervento (par. 3.5 del Capitolato) e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica**

Il requisito di capacità economica e finanziaria, di cui al **par. 6.2, lett. c)**, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

Il requisito di capacità tecnica e professionale, di cui al **par. 6.3, lett. d)** per i Lotti da 1 a 5 e **lett. e)** per i Lotti 6 e 7, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito di idoneità, di cui al **par. 6.1, lett. a)**, deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici.

Per i soli Lotti da 1 a 5, il requisito relativo al **possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS**, di cui al **par. 6.1, lett. b)**, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici dei servizi di vigilanza armata.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché di qualificazione tecnica e professionale, di cui ai paragrafi 6.2 e 6.3, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento

L'avvalimento è obbligatorio per gli Operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

In particolare, l'Ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie. L'Ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla procedura di gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

L'Ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del Concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'Ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'Ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto – secondo le modalità di cui al par. 2.3 – all'Operatore Economico la sostituzione dell'Ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il Fornitore, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'Ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'Ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria, ove previsto il ricorso al FVOE.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

L'Operatore Economico indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. Resta ferma la possibilità per gli Operatori Economici di indicare, nell'apposita sezione del DGUE, la quota che intendono subappaltare.

In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta, l'affidatario **non potrà** ricorrere al subappalto.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 105 del Codice, la Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione contraente dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice degli appalti.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata da:

- 1) una **garanzia provvisoria**, ai sensi dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta, come indicato al precedente par. 3 del Disciplinare, salvo le fattispecie previste all'art. 93, comma 7, del Codice.
In caso di partecipazione a più Lotti, potrà essere prestata un'unica cauzione provvisoria di importo cumulativo per i Lotti per cui si intende partecipare, riportante il riferimento al numero dei Lotti per cui la cauzione è prestata.
- 2) una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare una garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora il concorrente risulti affidatario del Lotto per cui concorre. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione della Convenzione, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'Aggiudicatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'Aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della Convenzione quadro.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni



circulari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;

- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del D. Lgs. 50/2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli Operatori Economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, al solo Consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- 4) avere validità per **240 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'Offerta, eventualmente prorogabile a richiesta della Stazione Appaltante;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
 - d. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte, tramite Piattaforma, in una delle seguenti forme:

- originale informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- duplicato informatico dell'originale informatico, conforme alle disposizioni dell'art. 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

Il documento in formato digitale deve essere inserito nella apposita sezione della Piattaforma, come allegato alla **Busta A – Documentazione Amministrativa**.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata di validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il Concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'Offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016. Per fruire di dette riduzioni il Concorrente segnala e documenta nell'Offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio



ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'Offerta. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC 21 dicembre 2021 n. 830 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022", pubblicata al seguente link <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/03/17/22A01686/sg>.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta, secondo gli importi previsti dalla predetta delibera ANAC e di seguito riepilogati:

N.	Denominazione Lotto	Importo del contributo ANAC
1	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi I, II, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV di Roma Capitale	€ 500,00
2	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi III, IV, V, VI, VII, VIII di Roma Capitale	€ 200,00
3	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio della provincia Roma	€ 200,00
4	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Frosinone e Latina	€ 200,00
5	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Rieti e Viterbo	€ 200,00
6	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nel territorio di Roma Capitale	€ 200,00
7	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nelle province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma (esclusa Roma Capitale) e Viterbo	€ 140,00

* * * * *

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il partecipante deve inviare e fare pervenire sia nel caso di pagamento on line, sia nel caso di pagamento mediante avviso, copia della ricevuta di pagamento resa disponibile nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP, attraverso l'apposita sezione di STELLA denominata "Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo ANAC".

In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema FVOE, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge n. 266/05.

II. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica deve essere effettuata su S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio riportato a sistema a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del Concorrente. Si invitano pertanto i Concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo I.1.

Ogni Operatore Economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file.

II.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- A. Documentazione amministrativa;**
- B. Offerta tecnica;**
- C. Offerta economica.**

L'Operatore Economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo

compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il Concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il Concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun Concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. La Piattaforma consente al Concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il Concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana e/o resa mediante autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del Concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il Concorrente per **240 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del Concorrente alla partecipazione alla gara.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica,

possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'Offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al Concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

Ove il Concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico inserisce sulla Piattaforma S.TEL.LA - Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1) ed eventuale procura, di cui al par. 13.1;
- 2) DGUE, di cui al par. 13.2;
- 3) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 4) *(Per gli Operatori Economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice)* Originale informatico o copia conforme copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;
- 5) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 6) PASSoe scaricabile dal FVOE;
- 7) modello attestazione avvenuto pagamento imposta di bollo;

Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, il Concorrente dovrà caricare a sistema, all'interno della Busta A, l'Allegato 8 – *Modello Attestazione imposta pagamento imposta bollo*, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore. Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:

- a. Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT,
- b. Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581,
- c. Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate.

Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite dal sito della Agenzia delle Entrate.

- 8) eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al par. 13.5;
- 9) eventuale documentazione in caso di ricorso all'avvalimento, di cui al par. 7;
- 10) modelli per verifiche antimafia. Nel caso in cui l'operatore economico sia iscritto alla white list e l'iscrizione sia in corso di validità, non è necessario produrre i predetti allegati;
- 11) Dichiarazione integrativa per gli Operatori Economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267. Al verificarsi di tale fattispecie, il Concorrente è tenuto altresì a dichiarare, ai sensi degli

articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

- 12) in caso sia stata dichiarata la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei Concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei Concorrenti stessi dalla procedura.

13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato I – *Domanda di partecipazione e Dichiarazioni amministrative*.

Nella domanda di partecipazione, il Concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il Concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il Concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro Concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui al D.M. 10 marzo 2020.
- di impegnarsi al rispetto della clausola sociale, di cui al par. 24;

- di impegnarsi a presentare all'Amministrazione contraente un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico);
- (eventuale) di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ... oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ...;
- [nel caso di Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- [nel caso di Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al par. 28.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal Concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;



- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del Concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il Concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli Operatori Economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il Concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il Concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il Concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

13.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il Concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE) presente a Sistema.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

L'Operatore Economico compila il modello di DGUE presente sul Sistema secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III – Motivi di esclusione

L'Operatore Economico dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5.1 del presente Disciplinare.

Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017.

Parte IV – Criteri di selezione

l'Operatore Economico dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le apposite sezioni (A, B, C, D) per dichiarare il possesso dei requisiti di cui ai par. 6.1, 6.2 e 6.3 del presente Disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

L'Operatore Economico deve rendere tutte le informazioni richieste nella presente disciplinare mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE, una volta compilato a sistema, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

In caso di avalimento, il DGUE deve essere presentato anche per ciascuna ausiliaria, e da esso deve risultare il possesso dei requisiti di cui al par. 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avalimento.

13.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

13.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il Concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:



- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

I3.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun Concorrente, attestante:
 - a. a quale Operatore Economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun Concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale Concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

14. OFFERTA TECNICA

L'Operatore Economico dovrà caricare sulla Piattaforma S.TEL.LA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio nella busta "Offerta tecnica", la documentazione come di seguito specificato.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a. **Relazione Tecnica** del servizio timbrata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la



cui procura sia stata prodotta nella busta n. 1 del servizio costituita dalla descrizione completa e dettagliata della proposta di organizzazione e gestione delle attività. La relazione tecnica dei servizi offerti, redatta secondo l'Allegato 3.A – *Schema di Offerta Tecnica (Lotti da 1 a 5)* per i servizi di Vigilanza armata e l'Allegato 3.B – *Schema di Offerta Tecnica (Lotti 6 e 7)* per i servizi di Guardiania, dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 30 (trenta) pagine solo fronte e più precisamente di 30 (trenta) facciate. Nel conteggio delle 30 (trenta) facciate, non verranno computati la copertina, l'indice ed eventuali allegati. L'eventuale documentazione allegata deve intendersi a completamento della Relazione Tecnica e, come tale, non potrà superare la lunghezza massima di 10 (dieci) facciate le eventuali facciate eccedenti non saranno considerate.

- b. (eventuale) **Dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza**, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il Concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.

Resta ferma, la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al Concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

- c. **Copia, se positiva la dichiarazione di cui al punto 2, della relazione tecnica già oscurata** delle parti ritenute riservate.

Nel caso di concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 13.1 del presente Disciplinare.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

15. OFFERTA ECONOMICA

L'Operatore Economico inserisce l'offerta economica, sulla Piattaforma S.TEL.LA - Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio secondo le modalità specificate nel manuale operativo della piattaforma.

Con riferimento ai **Lotti da 1 a 5**, per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore Economico deve:

- 1) **compilare a Sistema l'elenco prodotti**, inserendo le informazioni richieste e convalidandole facendo click sul comando "Verifica Informazioni" sopra la tabella dei prodotti;
- 2) indicare a Sistema, nel campo "% sconto offerta", il ribasso percentuale da applicare al valore a base d'asta del Lotto a cui si partecipa. **Si precisa che tale valore non**



concorre ai fini dell'attribuzione del punteggio economico e della determinazione del prezzo unitario applicato in fase di esecuzione del servizio;

- 3) **inserire a Sistema**, nel campo “% sconto offerta – Servizi di vigilanza armata fissa”, il **ribasso percentuale offerto per i servizi di vigilanza armata fissa**, di cui al par. 3.2 del Capitolato, rispetto al prezzo unitario posto a base d'asta di seguito riportato:

Servizio	Unità di misura	Prezzo unitario a base d'asta
Servizi di vigilanza armata fissa	€ / ora	€ 23,00

- 4) **inserire a Sistema**, nel campo “% sconto offerta – Servizi di vigilanza ispettiva”, il **ribasso percentuale offerto per i servizi di vigilanza ispettiva**, di cui al par. 3.3 del Capitolato, rispetto ai prezzi unitari posti a base d'asta di seguito riportato:

Servizio	Unità di misura	Prezzo unitario a base d'asta
Servizio di vigilanza ispettiva svolto da una G.P.G. a bordo del mezzo, senza ingresso nell'Obiettivo	€ / ispezione	€ 8,00
Servizio di vigilanza ispettiva svolto da due G.P.G. a bordo del mezzo, senza ingresso nell'Obiettivo	€ / ispezione	€ 12,50
Servizio di vigilanza ispettiva svolto da due G.P.G. a bordo del mezzo, con ingresso nell'Obiettivo	€ / ispezione	€ 16,00

- 5) **inserire a Sistema**, nel campo “% sconto offerta – Servizi accessori”, il **ribasso percentuale unico offerto per i servizi di vigilanza accessori**, di cui ai par. 3.4, 3.5, 3.6 e 3.7 del Capitolato Tecnico, rispetto ai prezzi unitari posti a base d'asta di seguito riportati:

Servizio	Unità di misura	Prezzo unitario a base d'asta
Servizio di Telesorveglianza con pronto intervento	€ / obiettivo / mese	100,00 €
Servizio di Televigilanza a distanza con Pronto intervento	€ / obiettivo / mese	120,00 €
Servizio di Trasporto valori (primo prelievo)	€ / prelievo	35,00 €
Servizio di Trasporto valori (prelievi successivi al primo)	€ / prelievo	5,00 €
Servizio di manutenzione degli impianti antintrusione	€ / elemento / anno	40,00 €
Servizio di manutenzione degli impianti di videosorveglianza	€ / elemento / anno	80,00 €
Servizio di manutenzione di altri impianti di sicurezza	€ / elemento / anno	15,00 €

- 6) **indicare a Sistema**, nel campo “Oneri aziendali per la sicurezza”, il **valore degli oneri aziendali per la sicurezza**;
- 7) **indicare a Sistema**, nel campo “Costo della manodopera”, il **valore complessivo del costo della manodopera**.

Con riferimento ai **Lotti 6 e 7**, per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore Economico deve:



- 1) **compilare a Sistema l'elenco prodotti**, inserendo le informazioni richieste e convalidandole facendo click sul comando “Verifica Informazioni” sopra la tabella dei prodotti;
- 2) **inserire a Sistema**, nel campo “% sconto offerta”, il **ribasso percentuale offerto per i servizi di guardiania**, di cui al par. 4 del Capitolato Tecnico, rispetto al prezzo unitario posto a base d'asta di seguito riportato:

Servizio	Unità di misura	Prezzo unitario a base d'asta
Servizi di guardiania	€ / ora	€ 16,50

- 3) indicare a Sistema, nei campi “% sconto offerta – Servizi di vigilanza armata fissa” e “% sconto offerta – Servizi accessori”, il ribasso percentuale di cui al punto precedente. **Si precisa che tali valori non concorrono ai fini dell'attribuzione del punteggio economico;**
- 4) **indicare a Sistema**, nel campo “Oneri aziendali per la sicurezza”, il **valore degli oneri aziendali per la sicurezza;**
- 5) **indicare a Sistema**, nel campo “Costo della manodopera”, il valore complessivo del costo della manodopera.

Si precisa che, per tutti i Lotti, l'importo complessivo a base d'asta, per ciascun Lotto, è da intendersi come importo massimo spendibile nella durata di validità della Convenzione, applicando i valori ribassati offerti dall'Operatore Economico Aggiudicatario in sede di gara.

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto **escluse** le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta;
- l'Operatore Economico deve inserire a Sistema, **a pena di esclusione**, gli oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro e i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.
- gli oneri della sicurezza e i costi della manodopera dovranno essere indicati e giustificati esclusivamente rispetto alla base d'asta, non comprensiva di eventuali opzioni e/o rinnovi.

In relazione alla giustificazione del costo della manodopera, si richiede altresì all'Operatore Economico di **inserire a Sistema**, nell'apposito campo, **un documento giustificativo dell'offerta presentata**, secondo il modello Allegato 4 – *Schema relazione giustificativa dell'offerta*, in cui il concorrente deve illustrare dettagliatamente tutte le voci di costo che compongono il valore economico offerto e, in particolare, le modalità di stima del costo della manodopera, indicando il numero di addetti che si intende impiegare distinti per CCNL applicato, qualifica e livello contrattuale, il numero di ore di impiego e il costo medio orario.

In relazione ai “costi medi orari del lavoro”, il Concorrente deve confermare che intende applicare al proprio personale il costo medio orario di cui alle tabelle come determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che deve allegare. In caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, debbono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata della Convenzione e dei Contratti / Ordinativi di Fornitura, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, del costo del trasporto, delle attrezzature, nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'offerta economica deve essere firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 13.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali, condizionate o alternative.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

I documenti allegati devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.

Nel caso di Concorrenti associati, dovranno essere sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 13 del presente Disciplinare.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Lotti da 1 a 5

N.	Ambito di valutazione	Pmax	Criterio di valutazione	D	Q	T
I	Proposta organizzativa	14	1.1. Struttura organizzativa proposta per l'erogazione dei servizi. Sarà oggetto di valutazione la struttura organizzativa che l'Operatore Economico si impegna a rendere disponibile al fine di rispondere alle richieste del Capitolato Tecnico, con particolare riferimento a (i) <i>modello organizzativo proposto</i> , (ii) <i>logiche e modalità di coordinamento (verticale e orizzontale) tra le diverse aree/funzioni/figure professionali</i> e (iii) <i>flessibilità e adattamento dell'assetto organizzativo ai diversi contesti organizzativi delle Amministrazioni contraenti</i>	10		
			1.2. Conseguimento dell'attestato UNI 10459:2017: Funzioni e profilo del professionista della security aziendale del Referente del servizio dell'Operatore Economico. Sarà valutata l'anzianità di conseguimento dell'attestazione alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte: - oltre i 5 anni: 4 pt - da 2 e fino a 5 anni: 2 pt - inferiore a 2 anni: 0 pt Si chiarisce che in caso di RTI, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione dovrà essere posseduta dalla mandataria. Nel caso di consorzi, dalla consorziata esecutrice. Il possesso della certificazione non può essere oggetto di avvalimento.			4

2	Modalità di erogazione del servizio	42	2.1	Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA) Saranno oggetto di valutazione le metodologie e le procedure operative di progettazione del documento, con particolare riferimento alla congruità della proposta rispetto alle reali esigenze definite nel Capitolato Tecnico nonché la completezza delle informazioni previste all'interno del documento.	6		
			2.2	Tempistiche di presa in carico del servizio. Il punteggio sarà attribuito come segue: - Presa in consegna dei servizi < 15 gg: 4 pt - Presa in consegna dei servizi > = 15 gg e < 30 gg: 2 pt - Presa in consegna dei servizi > = 30 gg: 0 pt			4
			2.3	Modalità di esecuzione del servizio di vigilanza armata fissa. Saranno oggetto di valutazione le modalità, le logiche e le procedure di gestione del servizio di vigilanza armata fissa nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi, con particolare riferimento a metodologie di gestione operativa dei presidi di vigilanza armata fissa e modalità e tempi di gestione della fase di attivazione del servizio e subentro al fornitore uscente.	12		
			2.4	Modalità di esecuzione del servizio di vigilanza ispettiva interna ed esterna (ronda) tramite pattuglia mobile. Saranno oggetto di valutazione le modalità, le logiche e le procedure di gestione del servizio di vigilanza ispettiva nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi, con particolare riferimento alle procedure di gestione del servizio nelle fasi di programmazione, esecuzione, coordinamento, monitoraggio, controllo e rendicontazione e alla dotazione tecnica delle vetture impiegate nel servizio	7		
			2.5	Modalità di esecuzione del servizio di telesorveglianza con pronto intervento. Saranno oggetto di valutazione le modalità di esecuzione del servizio di telesorveglianza con pronto intervento nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi, con particolare riferimento alle soluzioni proposte per minimizzare le tempistiche di intervento.	7		
			2.6	Numero di interventi ricompresi nel canone mensile per il servizio di televigilanza a distanza con pronto intervento. Il punteggio sarà attribuito come segue: - Più di 8 interventi/mese ricompresi nel canone: 3 pt - Tra 6 e 8 interventi/mese ricompresi nel canone: 1,5 pt - 5 interventi/mese ricompresi nel canone: 0 pt			3
			2.7	Modalità di esecuzione del servizio di trasporto valori. Saranno oggetto di valutazione le modalità, le logiche e le procedure di gestione del servizio di trasporto valori nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi, con particolare riferimento alle soluzioni operative e organizzative atte a garantire la sicurezza degli interventi	6		1
			2.7	Caratteristiche e servizi migliorativi delle dotazioni tecnologiche. Saranno oggetto di valutazione le caratteristiche migliorative delle dotazioni tecnologiche che l'Operatore Economico si impegna ad installare presso le sedi dell'Amministrazione contraente al fine di garantire l'efficacia dei servizi di	3		

				telesorveglianza con pronto intervento (cfr. § 3.4) e televigilanza a distanza con pronto intervento (cfr. § 3.5)			
3	Servizi di governo	6	3.1	Contact center Saranno oggetto di valutazione le procedure operative di ricezione, classificazione, gestione e monitoraggio delle comunicazioni pervenute al Contact Center, con particolare riferimento a (i) <i>formazione del personale addetto</i> , (ii) <i>logiche operative di determinazione dei vari livelli di priorità delle comunicazioni e delle attività che ne derivano</i> , (iii) <i>procedure di assegnazione della gestione delle comunicazioni verso le funzioni aziendali competenti</i> e (iv) <i>monitoraggio e reporting delle comunicazioni</i> .	3		
			3.2	Reportistica e registro di esecuzione del servizio. Saranno oggetto di valutazione il servizio di reportistica e il registro di esecuzione del servizio, di cui al par. 7.3 del Capitolato Tecnico, in termini di chiarezza dello schema di reportistica, completezza delle informazioni contenute e logiche di compilazione dei vari registri.	3		
4	Sostenibilità sociale	8	4.1	Percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione / amministratore e dirigenti). Il punteggio verrà attribuito come segue: - ≥ 40%: 2 pt ; - ≥ 20% e < 40%: 1 pt ; - < 20%: 0 pt . Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o alla somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il Concorrente dovrà indicare la quota o la somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il Punteggio complessivo viene calcolato assegnando un punteggio rispetto la % di donne in posizioni apicali, come indicato dal presente criterio, e successivamente riproporzionato sulla base della quota di esecuzione, secondo la seguente formula: Σ [Punteggio attribuito in base alla % donne in posizioni apicali × % di esecuzione del Servizio]			2
			4.2	Adozione di misure e strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro. Per ciascuna delle misure e degli strumenti adottati dall'Operatore Economico, verranno attribuiti 0,5 punti fino a conseguimento del punteggio massimo conseguibile (2 pt): - Asilo nido aziendale /territoriale convenzionato; - Misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up; - Telelavoro o Smartworking; - Part time, aspettativa per motivi personali; - Integrazione economica a congedi parentali; - Benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti; - Sportello informativo su non discriminazione / pari opportunità; - Formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione; - Adesione a network territoriali per la parità; - Identificazione di una figura aziendale per le politiche anti-			2

			<p>discriminatorie (es. diversity manager).</p> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o le somme delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI.</p> <p>Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti certificati del RTI.</p> <p>Il punteggio complessivo viene calcolato assegnando un punteggio rispetto il numero di misure adottate rispetto a quelle previste e successivamente riproporzionato sulla base della quota di esecuzione, secondo la seguente formula: Σ [Punteggio attribuito in base al numero di misure di conciliazione vita-lavoro \times % di esecuzione del Servizio]</p>			
		4.3	<p>Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2008 (o equivalente).</p> <p>Il punteggio verrà attribuito come segue: - Si: 2 pt, - No: 0 pt.</p> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o alla somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il Concorrente dovrà indicare la quota o la somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio.</p> <p>Il punteggio complessivo viene calcolato assegnando un punteggio rispetto al possesso della certificazione, successivamente riproporzionato sulla base della quota di esecuzione, secondo la seguente formula: Σ [PTmax per il possesso della certificazione SA 8000:2008 \times % di esecuzione del Servizio]</p> <p>Si precisa che il possesso della certificazione non può essere oggetto di avvalimento.</p>			2
		4.4	<p>Possesso della certificazione ISO 45001 (o equivalente).</p> <p>Il punteggio verrà attribuito come segue: - Si: 2 pt, - No: 0 pt.</p> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o alla somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il Concorrente dovrà indicare la quota o la somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio.</p> <p>Il punteggio complessivo viene calcolato assegnando un punteggio rispetto al possesso della certificazione, successivamente riproporzionato sulla base della quota di esecuzione, secondo la seguente formula: Σ [PTmax per il possesso della certificazione ISO 45001 \times % di esecuzione del Servizio]</p> <p>Si precisa che il possesso della certificazione non può essere oggetto di avvalimento.</p>			2
	Totale	70		51	0	19

Lotti 6 e 7

N.	Macro-Criterio	Pmax	Criterio	D	Q	T
1	Proposta organizzativa	18	1.1. Struttura organizzativa proposta per l'erogazione dei servizi. Sarà oggetto di valutazione la struttura organizzativa che l'Operatore Economico si impegna a rendere disponibile al fine di rispondere alle richieste del Capitolato Tecnico, con particolare riferimento a (i) <i>modello organizzativo proposto</i> , (ii) <i>logiche e modalità di coordinamento (verticale e orizzontale) tra le diverse aree/funzioni/figure professionali</i> e (iii) <i>flessibilità e adattamento dell'assetto organizzativo ai diversi contesti organizzativi delle Amministrazioni contraenti</i>	12		
			1.2. Logiche e modalità di coordinamento con i fornitori dei servizi di Vigilanza Armata e le Amministrazioni contraenti Saranno oggetto di valutazione le procedure di coordinamento e le modalità di interazione con i Fornitori dei servizi di vigilanza armata (Lotti 1-5) e con le Amministrazioni contraenti in termini di efficacia, esaustività e concretezza della proposta	6		
2	Modalità di erogazione del servizio	18	2.1. Modalità di esecuzione del servizio di guardiania. Saranno oggetto di valutazione le modalità, le logiche e le procedure di gestione del servizio di guardiania nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi, con particolare riferimento a <i>metodologie di gestione operativa dei presidi</i> .	12		
			2.2. Modalità proposte per la gestione delle emergenze. Saranno oggetto di valutazione le logiche, le modalità e le procedure con le quali l'Operatore Economico intende assicurare la gestione delle emergenze e del pronto intervento.	6		
3	Formazione del personale impiegato	20	3.1. Formazione del personale impiegato nell'erogazione del servizio. Saranno oggetto di valutazione le soluzioni che l'Operatore Economico si impegna ad attuare per garantire la formazione continua del personale impiegato nel corso dei contratti, con particolare riferimento a destinatari dei corsi, esperienze pregresse dei formatori, organizzazione e durata delle sessioni di formazione e attestazione della stessa (es. certificazioni)	6		
			3.2. Percentuale di personale addetto al servizio cui l'Operatore Economico si impegna a far conseguire una certificazione di livello base in lingua inglese (minimo livello A2 secondo lo standard CEFR o equipollente) entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione dei contratti. L'offerta sarà valutata con la seguente formula: $P_i = P_{Tmax} \times (R_i / R_{max})$		6	
			3.3. Piano della formazione del personale impiegato in materia di "Primo soccorso e gestione delle emergenze". Saranno oggetto di valutazione le soluzioni proposte per garantire le attività previste da Capitolato Tecnico in materia di primo soccorso e gestione delle emergenze, in termini di esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta	4		



N.	Macro-Criterio	Pmax	Criterio	D	Q	T
			3.4 Piano della formazione del personale impiegato in materia di “Emergenza incendio”. Saranno oggetto di valutazione le soluzioni proposte per garantire le attività previste da Capitolato Tecnico in materia di emergenza incendio, in termini di esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta	4		
4	Servizi di governo	6	4.1 Reportistica e registro di esecuzione del servizio. Saranno oggetto di valutazione il servizio di reportistica e il registro di esecuzione del servizio, di cui al par. 7.3 del Capitolato Tecnico, in termini di chiarezza dello schema di reportistica, completezza delle informazioni contenute e logiche di compilazione dei vari registri.	6		
			5.1 Percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione / amministratore e dirigenti). Il punteggio verrà attribuito come segue: - ≥ 40%: 2 pt ; - ≥ 20% e < 40%: 1 pt ; - < 20%: 0 pt . Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o alla somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il Concorrente dovrà indicare la quota o la somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il Punteggio complessivo viene calcolato assegnando un punteggio rispetto la % di donne in posizioni apicali, come indicato dal presente criterio, e successivamente riproporzionato sulla base della quota di esecuzione, secondo la seguente formula: Σ [Punteggio attribuito in base alla % donne in posizioni apicali × % di esecuzione del Servizio]			2
5	Sostenibilità sociale	8	5.2 Adozione di misure e strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro. Per ciascuna delle misure e degli strumenti adottati dall'Operatore Economico, verranno attribuiti 0,5 punti fino a conseguimento del punteggio massimo conseguibile (2 pt): - Asilo nido aziendale /territoriale convenzionato; - Misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up; - Telelavoro o Smartworking; - Part time, aspettativa per motivi personali; - Integrazione economica a congedi parentali; - Benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti; - Sportello informativo su non discriminazione / pari opportunità; - Formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione; - Adesione a network territoriali per la parità; - Identificazione di una figura aziendale per le politiche anti-discriminatorie (es. diversity manager). Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o le somme delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote			2

N.	Macro-Criterio	Pmax	Criterio	D	Q	T
			di esecuzione del servizio dei componenti certificati del RTI. Il punteggio complessivo viene calcolato assegnando un punteggio rispetto il numero di misure adottate rispetto a quelle previste e successivamente riproporzionato sulla base della quota di esecuzione, secondo la seguente formula: Σ [Punteggio attribuito in base al numero di misure di conciliazione vita-lavoro × % di esecuzione del Servizio]			
			5.3 Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2008 (o equivalente). Il punteggio verrà attribuito come segue: - Si: 2 pt , - No: 0 pt . Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o alla somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il Concorrente dovrà indicare la quota o la somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il punteggio complessivo viene calcolato assegnando un punteggio rispetto al possesso della certificazione, successivamente riproporzionato sulla base della quota di esecuzione, secondo la seguente formula: Σ [PTmax per il possesso della certificazione SA 8000:2008 × % di esecuzione del Servizio] Si precisa che il possesso della certificazione non può essere oggetto di avalimento.			2
			5.4 Possesso della certificazione ISO 45001 (o equivalente). Il punteggio verrà attribuito come segue: - Si: 2 pt , - No: 0 pt . Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o alla somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il Concorrente dovrà indicare la quota o la somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il punteggio complessivo viene calcolato assegnando un punteggio rispetto al possesso della certificazione, successivamente riproporzionato sulla base della quota di esecuzione, secondo la seguente formula: Σ [PTmax per il possesso della certificazione ISO 45001 × % di esecuzione del Servizio] Si precisa che il possesso della certificazione non può essere oggetto di avalimento.			2
	Totale	70		56	6	8

16.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

In relazione a ciascun **criterio Discrezionale**, è attribuito un coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun Commissario mediante l'utilizzo della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Valore
Eccellente	1
Ottimo	0,80
Distinto	0,60
Buono	0,40
Sufficiente	0,20
Insufficiente / non valutabile	0

Il coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ viene trasformato in coefficiente definitivo $V_{(a)i}$, riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

- a) se $V_{(max)pi} > 0$: $V_{(a)i} = V_{(a)pi} / V_{maxpi}$
 b) se $V_{(max)pi} = 0$: $V_{(a)i} = 0$

dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa Concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

Il punteggio tecnico, attribuito per il singolo elemento di valutazione, sarà dato dal prodotto tra il coefficiente definitivo $V_{(a)i}$ e il punteggio massimo attribuito al criterio.

Si precisa che i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun criterio di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 0,23567 viene arrotondato a 0,24;
- 0,23467 viene arrotondato a 0,23.

Il punteggio tecnico definitivo, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui singoli criteri di valutazione.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un **punteggio nella colonna "Q"** della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo indicato per ciascun criterio.

Quanto agli elementi cui è assegnato un **punteggio tabellare identificato dalla colonna "T"** della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

16.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per i Lotti da 1 a 5, il punteggio economico PE_i verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$PE_i = 24 \times C_{ai} + 2 \times C_{bi} + 4 \times C_{ci}$$

dove:

PE_i = punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i -esimo;

C_{ai} = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo per il ribasso percentuale offerto per la componente "a" inerente i servizi di vigilanza armata fissa, secondo le modalità specificate nel par. 15;

C_{bi} = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo per il ribasso percentuale offerto per la componente "b" inerente i servizi di vigilanza ispettiva, secondo le modalità specificate nel par. 15.;

C_{ci} = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo per il ribasso percentuale offerto per la componente "c" inerente i servizi di vigilanza armata accessori, secondo le modalità specificate nel par. 15.

Per ogni componente di prezzo definita, i coefficienti C_{ji} sono determinati come di seguito indicato:

$$C_{ji} = \left(\frac{R_{ji}}{R_{j \max}} \right)^\alpha$$

dove:

C_{ji} = coefficiente relativo alla componente j -esima per il concorrente i -esimo;

R_{ji} = ribasso percentuale offerto dal concorrente i -esimo per la componente j -esima;

$R_{j \max}$ = ribasso percentuale offerto più alto tra le offerte ricevute per la componente j -esima;

$\alpha = 0,3$ = parametro che determina la concavità della curva di punteggio

Per i Lotti 6 e 7, il punteggio economico PE_i verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$PE_i = 30 \times \left(\frac{R_i}{R_{\max}} \right)^\alpha$$

dove:

PE_i = punteggio economico attribuito al concorrente i -esimo;

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i -esimo;

R_{\max} = ribasso percentuale offerto più alto tra le offerte ricevute;

$\alpha = 0,3$ = parametro che determina la concavità della curva di punteggio

30 = punteggio economico massimo attribuibile al concorrente i-esimo

Il punteggio economico verrà arrotondato automaticamente dal Sistema alla seconda cifra decimale.

16.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, tabellari e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (P_T) sommato al punteggio economico (P_E):

$$P_{TOT} = P_T + P_E$$

dove:

P_T = somma dei punti tecnici, calcolata secondo quanto previsto nei par. 16.1 e 16.2;

P_E = punteggio attribuito all'offerta economica, calcolato secondo quanto previsto nel par. 16.3.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero di 3 componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La Stazione Appaltante individuerà i componenti della Commissione secondo quanto stabilito dal Capo VII Bis "Disciplina dei criteri di nomina delle Commissioni giudicatrici di gara nei contratti di appalto o di concessione aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - Istituzione dell'elenco regionale dei commissari e modalità di composizione dell'elenco", del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1, così come modificato dalla Deliberazione n.512 del 2020.

Verificata in sede di accettazione dell'incarico l'assenza in capo ai componenti della Commissione di cause di incompatibilità o di obbligo di astensione, di cui all'articolo 77, comma 6 e 9, D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà con proprio provvedimento a costituire la Commissione medesima.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardano la riservatezza delle comunicazioni.

Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della Commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta virtuale ha luogo nella data e ora indicate a Sistema.

Le sedute virtuali saranno effettuate attraverso la piattaforma S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni ditta Concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma stessa. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai Concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema.

La Piattaforma consente:

- la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura;
- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;
- e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei Concorrenti preregistrati per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta virtuale, il RUP procederà a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a. verificare la conformità della documentazione di cui alla Busta A – Documentazione Amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al paragrafo 7;
- d. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Nella prima seduta virtuale il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.



Successivamente, in sedute riservate, il RUP provvede a

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- redigere apposito verbale;
- attivare, ove previsto, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente par. 12;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente” e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione Giudicatrice, in seduta virtuale, nella data e nell'ora comunicata ai Concorrenti ammessi, procederà, tramite S.TEL.LA. - Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta virtuale, la Commissione renderà noti i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e le eventuali esclusioni dalla gara dei Concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra, la piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà quindi, tramite sistema S.TEL.LA., all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e si procederà quindi all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio a sistema.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta virtuale, procede alla formulazione della graduatoria.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al par. 19 i prezzi offerti. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi ove necessario del supporto della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede contemporaneamente alla verifica di congruità delle prime due offerte in graduatoria anormalmente basse. Qualora l'offerta dei primi due concorrenti in graduatoria risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al Concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP **esclude** le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE

La Commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del Concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, non si procede all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, **a pena di esclusione**, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro il termine di trenta giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 94, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante potrà avvalersi della facoltà di decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3" (i.e. obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro).

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 69 del R.D. 827/1924.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo in graduatoria, procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del Concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula della Convenzione avviene entro il termine di sessanta giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.



A seguito di richiesta motivata proveniente dall'Operatore Economico Aggiudicatario, la data di stipula può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione della Convenzione medesima.

La garanzia provvisoria è svincolata all'Operatore Economico Aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della Convenzione; agli altri Concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La Convenzione è stipulata trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipula della Convenzione ed in ogni caso entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, l'Operatore Economico Aggiudicatario deve presentare una garanzia definitiva, **intestata a Regione Lazio**, pari al **5% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 103, comma 1**, da calcolare sul valore complessivo del singolo Lotto.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, la garanzia, intestata a favore della Stazione Appaltante, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula della Convenzione, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di scadenza di tutti gli Ordinativi / Contratti di Fornitura.

L'Operatore Economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'esecuzione della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

La Convenzione è stipulata in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Si precisa, inoltre, che la stipula di ogni Ordinativo / Contratto di Fornitura derivante dalla Convenzione è subordinata alla costituzione da parte dell'Operatore Economico Aggiudicatario di una garanzia definitiva, **in favore della singola Amministrazione Contraente**, per un importo pari al **95% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 103, comma 1**, da calcolare sull'importo complessivo dell'Ordinativo / Contratto di Fornitura.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità.

La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. L'importo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 7.000,00 (IVA ed oneri compresi). Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione della Convenzione.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I singoli Contratti / Ordinativi di Fornitura sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'Operatore Economico Aggiudicatario deve comunicare a ciascuna Amministrazione contraente:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del Contratto / Ordinativo di Fornitura.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Contratto / Ordinativo di Fornitura è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di società Poste Italiane S.p.A. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente Contratto / Ordinativo di Fornitura.



24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi costituzionali e dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e a riconoscere – anche a fini retributivi – l'anzianità di servizio di cui all'articolo 25 della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7.

Il fornitore dovrà applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula della Convenzione alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Vista la specificità del servizio, si ritengono applicabili alla procedura il CCNL Vigilanza e servizi fiduciari.

Qualora il concorrente intenda applicare un CCNL differente, deve giustificarne l'applicabilità al servizio in oggetto, in conformità con quanto previsto dall'articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016.

Oltre quanto su esposto, nel rispetto di quanto previsto dai Protocolli stipulati in data 28/12/2016 e in data 19/12/2017 tra la Regione Lazio, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di categoria, aventi ad oggetto “*Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità*”, l'Operatore Economico subentrante assume l'obbligo di garantire condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova, con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

In conformità alle Linee guida ANAC n. 13 recanti “*La disciplina delle clausole sociali*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 114 del 13/02/2019, le Ditte concorrenti, in aggiunta alle dichiarazioni rese, devono compilare il Modello I.2 dell'Allegato I, con cui dichiarano, **a pena di esclusione**, di accettare la presente clausola sociale e si impegnano a presentarsi, prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere il ricollocamento del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di

mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1, comma 42, della Legge n. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova.

Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, della Legge Regionale 17 giugno 2022, n. 9 recante "*Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici*", qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto non possono essere obbligati ad associarsi.

Preliminarmente all'emissione del Contratto / Ordinativo di Fornitura, il fornitore deve obbligatoriamente presentare all'Amministrazione contraente:

- il verbale di avvenuto incontro con le Organizzazioni Sindacali, presso l'Associazione territoriale o la Direzione del Lavoro competente, relativo agli esiti del cambio appalto, unitamente all'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, le relative mansioni, il livello di inquadramento contrattuale ed il monte ore settimanale, con indicazione degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio) e una fotocopia dello stesso;
- un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

La mancata presentazione del progetto di assorbimento equivale alla mancata accettazione della clausola sociale.

Il rispetto delle previsioni della clausola sociale e del relativo progetto di assorbimento durante l'esecuzione dello specifico contratto è oggetto di monitoraggio da parte del Comitato per il monitoraggio della qualità del lavoro, di cui al capo IV della suddetta Legge regionale.

Fatto salvo quanto previsto dalla contrattazione collettiva e al fine di dare uniformità alle procedure dei cambi di appalto, il fornitore uscente è tenuto a dare comunicazione, almeno quindici giorni prima della data di cessazione dell'appalto, della cessazione medesima alle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro territoriali e di categoria comparativamente più rappresentative, nonché alle rappresentanze sindacali unitarie (RSU) e alle rappresentanze sindacali aziendali (RSA), anche per il tramite dell'associazione datoriale di appartenenza, comunicando inoltre le informazioni di cui all'art. 7, comma 2, della suddetta Legge Regionale.

Ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge Regionale 17 giugno 2022, n. 9 recante "*Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici*", il Fornitore deve altresì comunicare, entro quindici giorni dalla stipula dell'Ordinativo di Fornitura, alle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro territoriali e di categoria comparativamente più

rappresentative, il subentro nel nuovo contratto d'appalto e i tempi e le modalità di assunzione del personale in adempimento della clausola sociale.

Alla cessazione dell'Appalto, il Fornitore è altresì tenuto a comunicare al Committente le informazioni di cui all'art. 7, comma 4 della sopra richiamata Legge Regionale 17 giugno 2022, n. 9

La mancata applicazione della clausola sociale ed il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento sarà verificata in fase di esecuzione del Contratto / Ordinativo di Fornitura dalle Amministrazioni Contraenti, al fine di accertare o meno se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del Contratto / Ordinativo di Fornitura.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, l'Operatore Economico Aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel codice di comportamento dell'Amministrazione Contraente e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima dell'emissione del Contratto / Ordinativo di Fornitura, l'Operatore Economico Aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito dell'Amministrazione Contraente nella sezione "Amministrazione trasparente".

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi attraverso l'apposita funzione della piattaforma.

Non saranno prese in considerazione richieste di accesso agli atti trasmesse al di fuori della piattaforma S.TEL.LA.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Lazio sede Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Regione Lazio, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- b) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il concorrente è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara, i dati forniti saranno comunicati alle Amministrazioni aderenti alla Convenzione per le finalità relative alla sottoscrizione dei Contratti / Ordinativi di Fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Regione individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;



- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Regione Lazio in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto / Ordinativo di Fornitura per l'Amministrazione contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi, 7.



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 7 LOTTI, FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 3.A

**SCHEMA DI OFFERTA TECNICA
LOTTI DA 1 A 5**

INDICE

I	PROPOSTA ORGANIZZATIVA.....	1
1.1	Struttura organizzativa proposta per l'erogazione dei servizi	1
1.2	Conseguimento dell'attestato UNI 10459:2017: Funzioni e profilo del professionista della security aziendale del Referente del servizio dell'Operatore Economico	1
2	2 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	2
2.1	Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA)	2
2.2	Tempistiche di presa in carico dei servizi	2
2.3	Modalità e soluzioni proposte per l'erogazione dei servizi di vigilanza armata fissa	2
2.4	Modalità di esecuzione del servizio di vigilanza ispettiva interna ed esterna (ronda) tramite pattuglia mobile.....	2
2.5	Modalità di esecuzione del servizio di telesorveglianza con pronto intervento.....	2
2.6	Numero di interventi ricompresi nel canone mensile per il servizio di televigilanza a distanza con pronto intervento.....	3
2.7	Caratteristiche e servizi migliorativi delle dotazioni tecnologiche	3
3	SERVIZI DI GOVERNO.....	4
3.1	Contact Center.....	4
3.2	Reportistica e registro di esecuzione del servizio	4
4	SOSTENIBILITÀ SOCIALE.....	5
4.1	Percentuale di donne in ruoli apicali (CdA/ Amministratore e dirigenti)	5
4.2	Adozione di misure e strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro.....	5
4.3	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2008 (o equivalente)	6
4.4	Possesso della certificazione ISO 45001 (o equivalente).....	7



I PROPOSTA ORGANIZZATIVA

I.1 Struttura organizzativa proposta per l'erogazione dei servizi

Descrizione della struttura organizzativa che l'Operatore Economico si impegna a rendere disponibile al fine di rispondere alle richieste del Capitolato Tecnico, con particolare riferimento a (i) modello organizzativo proposto, (ii) logiche e modalità di coordinamento (verticale e orizzontale) tra le diverse aree/funzioni/figure professionali e (iii) flessibilità e adattamento dell'assetto organizzativo ai diversi contesti organizzativi delle Amministrazioni contraenti.

I.2 Conseguimento dell'attestato UNI 10459:2017: Funzioni e profilo del professionista della security aziendale del Referente del servizio dell'Operatore Economico

Si prega di indicare l'anzianità di conseguimento dell'attestazione alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte:

- oltre 5 anni
- da 2 anni fino a 5 anni
- inferiore a 2 anni

Copia



2 2 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

2.1 Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA)

Illustrazione del Manuale di Sicurezza Anticrimine che l'Operatore Economico intende predisporre, dando evidenza della completezza delle informazioni riportate nel documento e delle eventuali proposte migliorative rispetto a quanto previsto nel Capitolato Tecnico.

2.2 Tempistiche di presa in carico dei servizi

Si prega di indicare la tempistica offerta per la presa in consegna dei servizi:

- < 15 gg
- ≥ 15 gg e < 30 gg
- ≥ 30 gg

2.3 Modalità e soluzioni proposte per l'erogazione dei servizi di vigilanza armata fissa

Descrizione delle modalità, delle logiche e delle procedure operative per la gestione del servizio di vigilanza armata fissa nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi, con particolare riferimento a metodologie di gestione operativa dei presidi di vigilanza armata fissa e modalità e tempi di gestione della fase di attivazione del servizio e subentro al fornitore uscente.

2.4 Modalità di esecuzione del servizio di vigilanza ispettiva interna ed esterna (ronda) tramite pattuglia mobile

Descrizione delle modalità, delle logiche e delle procedure operative per la gestione del servizio di vigilanza ispettiva nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi, con particolare riferimento alle procedure di gestione del servizio nelle fasi di programmazione, esecuzione, coordinamento, monitoraggio, controllo e rendicontazione e alla dotazione tecnica delle vetture impiegate nel servizio.

2.5 Modalità di esecuzione del servizio di telesorveglianza con pronto intervento

Descrizione delle modalità di esecuzione del servizio di telesorveglianza con pronto intervento nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi, con particolare riferimento alle soluzioni proposte per minimizzare le tempistiche di intervento.



2.6 Numero di interventi ricompresi nel canone mensile per il servizio di televigilanza a distanza con pronto intervento

Si prega di indicare il numero di interventi ricompresi nel canone mensile:

- Più di 8 interventi/mese
- Tra 6 e 8 interventi/mese
- 5 interventi/mese

2.7 Caratteristiche e servizi migliorativi delle dotazioni tecnologiche

Descrizione delle caratteristiche migliorative delle dotazioni tecnologiche che l'Operatore Economico si impegna ad installare presso le sedi dell'Amministrazione contraente al fine di garantire l'efficacia dei servizi di telesorveglianza con pronto intervento (cfr. § 3.4) e televigilanza a distanza con pronto intervento (cfr. § 3.5).

Copia



3 SERVIZI DI GOVERNO

3.1 Contact Center

Descrizione delle procedure operative per la ricezione, classificazione, gestione e monitoraggio delle comunicazioni pervenute al Contact Center, con particolare riferimento a (i) formazione del personale addetto, (ii) logiche operative di determinazione dei vari livelli di priorità delle comunicazioni e delle attività che ne derivano, (iii) procedure di assegnazione della gestione delle comunicazioni verso le funzioni aziendali competenti e (iv) monitoraggio e reporting delle comunicazioni.

3.2 Reportistica e registro di esecuzione del servizio

Descrizione del servizio di reportistica e il registro di esecuzione del servizio, di cui al par. 7.3 del Capitolato Tecnico, in termini di chiarezza dello schema di reportistica, completezza delle informazioni contenute e logiche di compilazione dei vari registri.

Copia



4 SOSTENIBILITÀ SOCIALE

4.1 Percentuale di donne in ruoli apicali (CdA/ Amministratore e dirigenti)

Si prega di indicare, per ciascuna impresa, la quota di esecuzione del servizio, come riportata nella Documentazione amministrativa (Busta A), e la percentuale di donne in ruoli apicali:

Operatore Economico	Quota di esecuzione del servizio	Percentuale di donne in ruoli apicali
[...]		
[...]		
[...]		
[...]		
[...]		

4.2 Adozione di misure e strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro

L'Operatore Economico dovrà riportare nella tabella le misure e gli strumenti adottati tra quelli di seguito previsti:

- Asilo nido aziendale /territoriale convenzionato;
- Misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up;
- Telelavoro o Smartworking;
- Part time, aspettativa per motivi personali;
- Integrazione economica a congedi parentali;
- Benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti;
- Sportello informativo su non discriminazione / pari opportunità;
- Formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione;
- Adesione a network territoriali per la parità;
- Identificazione di una figura aziendale per le politiche anti-discriminatorie (es. diversity manager).

[In caso di partecipazione in forma singola] Compilare una sola riga con l'informazione richiesta.



[In caso di partecipazione in forma associata (RTI, Consorzi, ecc.)] Indicare le misure e gli strumenti adottati da ciascun operatore e la relativa quota di esecuzione.

OPERATORE ECONOMICO	QUOTA DI ESECUZIONE	MISURE E STRUMENTI ADOTTATI
[...]	_____, __%	- _____ - _____ - _____ - _____ - [...]
[...]	_____, __%	- [...]
[...]	_____, __%	- [...]
[...]	_____, __%	- [...]
[...]	_____, __%	- [...]

4.3 Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2008 (o equivalente)

Si prega di indicare, per ciascuna impresa, la quota di esecuzione del servizio, come riportata nella Documentazione amministrativa (Busta A), e il possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2008 (o equivalente):

Operatore Economico	Quota di esecuzione del servizio	Possesso certificazione SA 8000:2008 o equivalente
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No



4.4 Possesso della certificazione ISO 45001 (o equivalente)

Si prega di indicare, per ciascuna impresa, la quota di esecuzione del servizio, come riportata nella Documentazione amministrativa (Busta A), e il possesso della certificazione ISO 45001 (o equivalente):

Operatore Economico	Quota di esecuzione del servizio	Possesso certificazione ISO 45001 o equivalente
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 7 LOTTI, FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

DEFINIZIONI	1
1 PREMessa	2
2 OGGETTO E IMPORTO STIMATO DEL SERVIZIO.....	2
3 DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA	2
3.1 Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA)	3
3.2 Servizio di vigilanza armata fissa	5
3.3 Servizio di vigilanza ispettiva (ronda) tramite pattuglia mobile	9
3.4 Servizio di Telesorveglianza con pronto intervento.....	11
3.5 Servizio di Televigilanza a distanza con Pronto intervento.....	12
3.6 Servizio di Trasporto valori	14
3.7 Servizio di manutenzione degli impianti di vigilanza.....	15
4 SERVIZIO DI GUARDIANIA.....	17
5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	18
5.1 Struttura organizzativa dell'Amministrazione.....	18
5.2 Struttura organizzativa dell'OEA.....	18
6 STRUTTURA OPERATIVA E OBBLIGHI DEL FORNITORE	19
6.1 Registro del personale impiegato.....	20
6.2 Formazione del Personale	21
7 SERVIZI DI GOVERNO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	22
7.1 Centrale Operativa	22
7.2 Contact Center.....	23
7.3 Reportistica e registro di esecuzione del servizio.....	23
8 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO	24
8.1 Documentazione prevista per l'attivazione del servizio	25
8.2 Piano Dettagliato delle Attività.....	25
8.3 Programma Operativo delle Attività.....	25
8.4 Verbale di avvio del servizio.....	26
9 PENALI	27
10 SCIOPERI.....	28

DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato Tecnico si intende per:

- a) **Stazione Appaltante**: La Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio.
- b) **Operatore Economico Aggiudicatario (OEA)**: l'impresa, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) o il Consorzio che risulterà aggiudicatario del singolo lotto in cui è suddivisa la presente procedura di gara.
- c) **Capitolato Tecnico**: Il presente documento che disciplina le caratteristiche tecniche minime del servizio oggetto di affidamento con la presente procedura;
- d) **Apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine (Apprestamenti)**: Strumenti e/o impianti tecnologici (e loro componenti) già esistenti presso l'Obiettivo ovvero di nuova fornitura, la cui funzionalità è fondamentale ai fini degli obiettivi di sicurezza anticrimine previsti.
- e) **Contact Center**: Complesso di canali di comunicazione gestiti dall'OEA (es: telefono, fax, posta elettronica certificata, portale web) che permettono alla Committente o i suoi delegati di entrare in contatto con l'OEA.
- f) **Centrale/i Operativa/e**: Centro/i nodale/i di comunicazione e gestione operativa; riceve le informazioni dalle postazioni sul territorio e dagli Apprestamenti posizionati presso gli Obiettivi della committente al fine di gestire gli interventi delle GPG ovvero delle Forze dell'Ordine e/o Vigili del Fuoco, creando una rete di interazione e scambio dati real-time.
- g) **Registro di Esecuzione del Servizio**: Registro compilato quotidianamente con tutte le attività svolte relativamente ai servizi di vigilanza armata.
- h) **Guardia Particolare Giurata**: Persona fisica cui la qualità di G.P.G. è stata riconosciuta attraverso il Decreto Prefettizio di nomina.
- i) **Manuale della Sicurezza Anticrimine (MSA)**: Documento elaborato dall'Operatore Economico Aggiudicatario e sottoposto all'approvazione della Committente tramite suoi delegati che elenca in forma analitica le procedure di sicurezza e gli Apprestamenti di Sicurezza utilizzati al fine di garantire la tutela e l'integrità delle sedi.
- j) **Obiettivo**: Il sito, il magazzino, il terreno, l'edificio e/o la porzione di esso, le sue pertinenze, nonché gli Apprestamenti ivi presenti, presso cui l'OEA esegue la prestazione oggetto del presente Capitolato Tecnico.

I PREMESSA

Il presente Capitolato, ad integrazione di quanto indicato dagli ulteriori documenti di gara, ha lo scopo di disciplinare la modalità di erogazione dei servizi di vigilanza armata e guardiania a favore delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio.

Ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (regio decreto 18 giugno 1931, n. 773) e dal relativo Regolamento di esecuzione (regio decreto 6 maggio 1940, nr.635), le attività di vigilanza e custodia saranno affidate ad "istituti di vigilanza" che, in possesso di apposita licenza del Prefetto, la esercitano per conto di terzi in forma imprenditoriale.

In particolare, si precisa che le modalità di erogazione delle prestazioni e dei singoli servizi di Vigilanza Armata e Guardiania di seguito indicate dovranno essere prioritariamente conformi a quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare al D.M. n. 269/2010, e s.m.i., recante *“Disciplina delle caratteristiche minime di progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti di vigilanza e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del regolamento di esecuzione del testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti”* e dai relativi allegati.

2 OGGETTO E IMPORTO STIMATO DEL SERVIZIO

Oggetto dell'appalto è l'espletamento dei servizi di vigilanza armata e guardiania presso le sedi delle Amministrazioni della Regione Lazio, ad esclusione degli Enti del S.S.R.

Le attività ricomprese nell'oggetto dell'appalto sono:

- i servizi di Vigilanza Armata (Lotti da 1 a 5), di cui al par. 3;
- i servizi di Guardiania (Lotti 6 e 7), di cui al par. 4.

3 DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA

I servizi di Vigilanza Armata oggetto dell'appalto, di cui ai Lotti da 1 a 5, sono finalizzati al mantenimento della sicurezza delle persone fisiche e delle strutture richiedenti nonché alla tutela del patrimonio.

Tali servizi di vigilanza sono finalizzati a garantire a titolo puramente esemplificativo: (i) la sicurezza delle persone fisiche, degli edifici, delle sedi e degli impianti; (ii) la protezione del patrimonio; (iii) la prevenzione puntuale contro atti di sabotaggio, vandalismo e furti; (iv) il pronto intervento in caso di danneggiamento, furto o altro; (v) gli interventi di ordine pubblico; (vi) il controllo della chiusura-apertura delle porte e delle finestre in corrispondenza degli orari di operatività; (vii) la salvaguardia



e la tutela dell'integrità fisica dei visitatori e del personale dipendente; (viii) visite periodiche di controllo nell'ambito della struttura.

I servizi di Vigilanza Armata previsti nel presente appalto e disciplinati dalla normativa in materia di sicurezza e, nello specifico, dal Decreto del Ministero dell'Interno n. 269/2010 e dalla norma UNI 10891:2022, sono articolati nelle seguenti attività, approfondite nei prossimi articoli:

- **Vigilanza armata fissa, diurna e notturna, con piantonamento fisso;**
- **Vigilanza ispettiva esterna e interna (Ronda) tramite pattuglia mobile;**
- **Telesorveglianza con Pronto intervento;**
- **Televigilanza con Pronto Intervento;**
- **Trasporto valori;**
- **Servizio di manutenzione degli impianti di vigilanza.**

3.1 Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA)

Entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del Verbale di consegna degli immobili, pena l'applicazione della penale di cui al par. 9, l'O.E.A. deve elaborare e consegnare al DEC, il **Manuale della sicurezza anticrimine (MSA)**, documento specifico per il singolo obiettivo contenente l'insieme delle procedure necessarie a garantire la sicurezza anticrimine presso l'obiettivo. L'O.E.A. è tenuto, inoltre, a raccogliere ed esaminare, per eventuale recepimento, in regime di riservatezza e qualora esistenti, tutte le circolari, le procedure e gli altri documenti che siano stati già emessi dalla Committente.

Il DEC, entro 30 giorni dalla consegna, può chiedere di apportare eventuali modifiche al MSA e, successivamente, comunicarlo formalmente ai soggetti appropriati per le parti del MSA di competenza, inclusi i propri dipendenti.

Le tematiche indicate nell'elenco seguente devono essere contemplate nel MSA laddove i Servizi operativi a esse afferenti rientrino nel perimetro di erogazione richiesto su ciascun obiettivo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si citano i principali paragrafi che devono essere contenuti nel MSA:

- Descrizione sintetica dell'Obiettivo e delle specifiche esigenze di sicurezza;
- Scenario in fase di avvio dell'erogazione dei Servizi ovvero all'avvio del periodo di riferimento;
- Valutazione dei rischi presenti presso l'obiettivo;
- Soluzioni apportate alle criticità riscontrate in fase di avvio;



- Problematiche, anomalie, criticità non risolte e relative motivazioni;
- Consistenza, ubicazione, orari di lavoro e mansioni specifiche del personale addetto ai Servizi di vigilanza attiva e ai Servizi di vigilanza ispettiva;
- Descrizione degli Apprestamenti esistenti nell'Obiettivo in termini di numerosità, posizionamento presso l'obiettivo, descrizione tecnica e loro principali modalità di utilizzo divisi per apprestamenti di proprietà della committente e di nuova fornitura;
- Procedure operative dei Servizi, con particolare attenzione alle modalità di controllo della loro corretta esecuzione;
- Procedure per l'accesso sicuro al SI;
- Procedure per il controllo delle merci in entrata/uscita;
- Procedure per l'accesso al parcheggio da parte di dipendenti, visitatori e terzisti;
- Procedure per il rilascio e il ritiro di tessere di accesso all'Obiettivo;
- Procedura per la gestione in affidamento temporaneo di chiavi custodite in armadio portachiavi a gestione manuale;
- Procedure in caso di ricezione di una telefonata terroristica;
- Procedure di sicurezza per il controllo di pacchi, plichi e lettere che potrebbero contenere ordigni esplosivi o biologici;
- Procedure di sicurezza per la gestione di oggetti di cui non sia possibile identificare il proprietario (procedura *lost & found*);
- Procedure per la gestione dell'accesso sicuro del personale di ulteriori ditte affidatarie di servizi o lavori da parte dell'Amministrazione;
- Procedure per la gestione di sistemi antintrusione e videosorveglianza, ove presenti e se richiesto;
- Procedure per la gestione di segnalazioni d'incendio, avente origine sia all'interno sia all'esterno dell'Obiettivo, che giungano da comunicazione telefonica, sistema automatico di rivelazione incendio, pulsante per il lancio di allarme incendio.
- Procedure per la gestione di segnalazioni d'intrusione che giungano da comunicazione telefonica, da sistema antintrusione o da altra fonte.
- Procedure operative per l'estrazione d'immagini videoregistrate, sia per indagini interne sia su richiesta delle forze dell'ordine, ove presenti e se richiesto;



- Procedure per l'esaudimento del diritto di accesso, previsto dal decreto legislativo 196/2003, che comportino il recupero di immagini videoregistrate, su indicazioni dell'Amministrazione in qualità di titolare del trattamento;
- Procedure per interventi di base su impianti tecnologici, ove presenti e se richiesto;
- Modalità di gestione delle segnalazioni di blocco ascensori;
- Procedure in caso di ricezione di segnalazioni di furto, di aggressione, di rapina;
- Procedure in caso d'infortunio o malore che coinvolga un dipendente o un visitatore;
- Modalità di coordinamento di procedure di emergenza e di evacuazione che coinvolgano l'OEA;
- Altre procedure di sicurezza.

Resta inteso che, nell'ambito del percorso formativo teorico-pratico che l'OEA deve garantire a ogni addetto ai Servizi Operativi, deve essere prevista l'illustrazione del MSA per le parti di specifica competenza dell'addetto coinvolto.

Il MSA deve essere sottoposto ad almeno una revisione annuale, pena l'applicazione della penale di cui al paragrafo 9, e, comunque, ogni qualvolta occorra una circostanza che impatta sui contenuti delle procedure summenzionate.

Il MSA dovrà inoltre essere aggiornato e consegnato entro 30 giorni dalla scadenza contrattuale ovvero entro trenta giorni dalla scadenza del termine di proroga pena l'applicazione della penale di cui al paragrafo 9.

3.2 Servizio di vigilanza armata fissa

Per Servizio di Vigilanza Armata Fissa si intende l'attività, svolta dalle Guardie Particolari Giurate (d'ora in poi anche "G.P.G."), atta ad evitare o mitigare gli eventi di natura criminale, nonché a sopperire agli stessi qualora si configuri una tale ipotesi.

Il Servizio di Vigilanza Armata, ai sensi di quanto disciplinato nel D.M. 269/2010 e s.m.i. articolo 3, comma 2, lett. b), prevede *"la presenza continuativa della G.P.G. cui è demandato lo svolgimento delle operazioni richieste"*, presso le strutture e secondo le postazioni indicate dalla Stazione Appaltante e secondo i giorni e gli orari stabiliti per ogni singola sede/immobile.

In particolare, le G.P.G. addette alla vigilanza fissa, a titolo indicativo e non esaustivo, dovranno:

- vietare l'ingresso nell'area di proprietà/competenza dell'Amministrazione di automezzi privi di autorizzazione;



- mantenere contatti costanti con il personale, segnalando fatti e/o circostanze anomale eventualmente rilevati;
- controllare il flusso delle persone in entrata ed uscita registrando nominativi e verificando i documenti identificativi di persone non autorizzate (visitatori, fornitori, ecc.). In particolare, l'operatore dovrà fornire il proprio supporto ad eventuale personale addetto al servizio di Guardiaia e reception, laddove opportuno e comunque in caso di situazioni di particolare affollamento o ogni ulteriore situazione di rischio;
- garantire la sicurezza dei luoghi controllando l'eventuale intrusione di persone estranee e prevenire situazioni che possano creare pericolo a persone e cose;
- controllare l'eventuale introduzione di materiali, oggetti o quant'altro possa apparire sospetto;
- individuare e segnalare principi d'incendio, perdite d'acqua, fughe di gas;
- rilevare fatti, indizi e situazioni che ravvisino la potenziale compromissione del livello di sicurezza dello stabile nonché eventuali ipotesi di reato;
- controllare comportamenti impropri nonché intervenire, solo se necessario, in caso di reato, e segnalare il fatto immediatamente alle forze dell'ordine;
- verificare l'uscita di merci, apparecchiature, colli voluminosi e quanto possa essere riconducibile ad una eventuale sottrazione di beni di proprietà della Stazione Appaltante. In questi casi, la G.P.G. effettuerà i relativi riscontri registrando il nominativo delle persone, il nome dell'eventuale Impresa, le motivazioni dell'uscita del bene e l'orario di uscita sull'apposito registro, informando tempestivamente il personale della sede;
- tenere in custodia e gestire tutte le chiavi consegnate all'OEA dall'Amministrazione, per l'erogazione del servizio e nella loro assegnazione provvisoria, previa registrazione, al personale autorizzato per l'esecuzione di attività proprie di quest'ultimo. L'Operatore dovrà accuratamente registrare qualunque richiesta di chiavi da parte del personale dell'Amministrazione, nonché l'orario di ritiro e consegna delle stesse. L'Operatore si occuperà, altresì, dell'esecuzione dell'apertura, in emergenza o su disposizione, di locali chiusi;
- annotare su apposito registro, in modo esaustivo qualunque anomalia o fatto inerente situazioni non rispondenti alle disposizioni ricevute. Sul registro dovranno in ogni caso essere riportate la data, l'ora, il nome del personale di vigilanza intervenuto e il nome dell'eventuale responsabile contattato;



- controllare i monitor e gestire le immagini provenienti dall'impianto di videosorveglianza/sistema TVCC, qualora presenti, posti a protezione delle singole ubicazioni, ove previsto e richiesto;
- impartire ai privati in ingresso le informazioni sulla sosta dell'automezzo nell'area di parcheggio dell'insediamento;
- identificare le persone in ingresso a parti dell'edificio non aperte al pubblico e controllare eventuali autorizzazioni all'accesso;
- gestire i flussi in entrata e in uscita attraverso l'utilizzo di metal detector fisso o mobile, ove previsto;
- aprire/chiusura degli accessi. L'operatore si occuperà dell'accensione e dello spegnimento degli impianti di illuminazione (laddove non automatizzata o data in gestione ad altre società) tramite i quadri elettrici di piano, della verifica ed eventuale apertura/chiusura degli infissi e porte esterne e tagliafuoco e di ogni altra operazione necessaria all'accertamento dell'assenza di qualsiasi anomalia attinente alle normali condizioni di esercizio e sicurezza;
- ogni altra attività ricompresa tra quelle indicate nei D.M. 85/1999, D.M. 154/2009 e s.m.i. riguardo i servizi di sicurezza sussidiaria, se richieste dall'Amministrazione.

Oltre a quanto già indicato, le G.P.G. dovranno essere dotate almeno di (i) collegamento radio con la Centrale Operativa remota; (ii) telefono cellulare (e/o cercapersone) per la pronta reperibilità dell'operatore, (iii) torcia dimensionata per ispezioni, (iv) giubbotto antiproiettile conforme alle normative di legge, (v) porto d'armi e relativa arma, (vi) metal detector portatile e (vii) specchio di ispezione, (viii) "termoscanner" - termometro digitale a infrarossi, per la misurazione frontale a distanza - 3~5 cm - della temperatura dei privati in ingresso.

Con riferimento alle attività di **apertura/chiusura degli accessi**, viene richiesto che le G.P.G. preposte svolgano almeno le seguenti attività:

- apertura della sede: (i) aprire gli eventuali cancelli esterni perimetrali e gli accessi ai dipendenti e al pubblico, secondo gli orari e le modalità richieste; (ii) disinserire eventuali impianti di allarme ove presenti; (iii) eventualmente, nelle sedi sprovviste del presidio fisso di gestione degli impianti, attivare le alimentazioni elettriche ai piani;
- chiusura della sede: (i) verificare che non siano presenti persone nell'ufficio; (ii) controllare la chiusura delle finestre; (iii) rimuovere eventuali cause di anomalie o irregolarità che possano compromettere la sicurezza dello stabile o che possano arrecare danno allo stabile stesso o alle sue apparecchiature e impianti; (iv) eventualmente, nelle sedi sprovviste del presidio fisso di gestione degli impianti, disattivare, ove richiesto, i quadri elettrici; (v)



inserire, ove richiesto e presenti, gli allarmi; (vi) chiudere le porte di accesso e gli eventuali cancelli esterni.

Il Direttore dell'Esecuzione comunicherà all'OEA la dislocazione delle G.P.G. e le fasce orarie di apertura/chiusura degli accessi alle singole strutture.

Se richiesto dal Direttore dell'esecuzione ed in assenza degli operatori, le G.P.G. dovranno altresì ricoprire il ruolo di addetto al centralino provvedendo, in assenza degli addetti, alla ricezione ed al contestuale smistamento agli uffici delle Amministrazioni contraenti di eventuali telefonate / comunicazioni.

Si precisa che tale attività potrà essere richiesta dal Direttore dell'esecuzione solo nei seguenti casi:

- giorni festivi/orario notturno, ovvero quando al servizio non è assicurata la copertura dal personale addetto al centralino;
- giorni feriali, in caso di temporanea assenza del personale addetto specificamente al servizio di centralino.

Oltre quanto sopra, le G.P.G. dovranno assicurare la gestione di eventi particolari che potrebbero determinare situazioni di emergenza anche attivando, laddove opportuno, gli operatori in pronta disponibilità della Committente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta una breve lista di tali fattispecie: (i) *rilevazione di anomalie all'impianto tecnologico e pronta segnalazione agli operatori reperibili della manutenzione e/o alle eventuali Ditte interessate al servizio di manutenzione;* (ii) *richiesta di intervento per l'allontanamento di persone indesiderate;* (iii) *richieste di intervento in caso di situazioni anomale o di pericolo segnalate da parte del personale regionale in servizio e degli utenti;* (iv) *raccolta dai presenti di informazioni in merito ad eventuali situazioni anomale;* (v) *richiesta, laddove necessario, di eventuali rinforzi per fronteggiare situazioni di rischio;* (vi) *compilazione di verbale dettagliato dell'intervento effettuato e dei riscontri oggettivi eseguiti sul posto;* (vii) *comunicazione costante, mediante l'apparato ricetrasmittente in dotazione, con la Centrale Operativa al fine di rendicontare dettagliatamente gli accaduti.*

In merito agli eventi particolari, nel caso in cui vengano riscontrate oggettive ipotesi di reato, le G.P.G. avranno l'onere di informare tempestivamente le Autorità preposte e collaborare fattivamente con le stesse.

Si precisa infine che, nel corso della durata del servizio, per esigenze dell'Amministrazione, il Direttore dell'Esecuzione, previa trasmissione dell'informazione per vie scritte al Fornitore, potrà modificare:

- competenze delle G.P.G. impiegate per il servizio di vigilanza fissa diurna/notturna a seconda delle necessità organizzative della singola sede o dell'immobile della Regione;



- numero ed orari degli accessi agli edifici al fine di soddisfare le necessità dell'Amministrazione.

Le eventuali modifiche non dovranno comunque comportare variazioni all'importo dell'Ordinativo di Fornitura, salvo i casi previsti dall'art. 106 preventivamente individuati dall'Amministrazione.

Il servizio sarà remunerato tramite la corresponsione di un canone mensile sulla base della tariffa oraria offerta per il numero di ore erogate.

3.3 Servizio di vigilanza ispettiva (ronda) tramite pattuglia mobile

Il servizio deve essere svolto con la frequenza e nei percorsi indicati dall'Amministrazione Contraente. La ronda è finalizzata a prevenire eventi di natura criminale e/o accidentale e consiste nel servizio di vigilanza continuativo di zona all'esterno e all'interno delle strutture.

Il servizio di vigilanza ispettiva sarà espletato mediante l'utilizzo di autopattuglia, **composta da una o due G.P.G. a bordo dello stesso veicolo in base alla modalità scelta dall'Amministrazione per il singolo Obiettivo**, chiaramente identificabile con il logotipo aziendale del Fornitore e dotata di radio veicolare in costante collegamento con la propria Centrale Operativa. Tuttavia, si prevede la possibilità che l'ispezione di specifiche aree richieda lo svolgimento del servizio, in tutto o in parte, a piedi o con veicoli alternativi (biciclette, monopattini...), sulla base di quanto preventivamente concordato con il DEC.

Il servizio di vigilanza ispettiva può essere reso secondo le seguenti modalità, in base alle esigenze dell'Amministrazione:

- a) servizio di vigilanza ispettiva svolto da una G.P.G. a bordo del mezzo, senza ingresso nell'Obiettivo;**
- b) servizio di vigilanza ispettiva svolto da due G.P.G. a bordo del mezzo, senza ingresso nell'Obiettivo;**
- c) servizio di vigilanza ispettiva svolto da due G.P.G. a bordo del mezzo, con ingresso nell'Obiettivo.**

Le modalità a) e b) sono svolte esclusivamente all'esterno dell'Obiettivo; il numero di G.P.G. a bordo del mezzo impiegato per recarsi sull'Obiettivo è indicato dall'Amministrazione nel Verbale di avvio delle attività.

La modalità c) prevede l'ingresso nell'Obiettivo; il numero di G.P.G. a bordo del mezzo impiegato per recarsi sull'Obiettivo è pari a due, in modo che quando una G.P.G. si reca all'interno dell'Obiettivo, l'altra G.P.G. può rimanere nell'immediata prossimità dell'autovettura, mantenendo un costante contatto radio con la G.P.G. all'interno.



A fronte delle modalità di cui sopra sono di seguito indicate le durate minime che costituiscono anche il multiplo per ispezioni di durata maggiore.

Tipologia di ispezione	Durata Minima (che costituisce multiplo per ispezioni di durata maggiore)
a) e b) servizio di vigilanza ispettiva svolto da una o due G.P.G. a bordo del mezzo, senza ingresso nell'Obiettivo;	15 minuti
c) servizio di vigilanza ispettiva svolto da due G.P.G. a bordo del mezzo, con ingresso nell'Obiettivo	20 minuti

Durante ciascun passaggio, l'autopattuglia dovrà effettuare: (i) il controllo degli accessi alla struttura; (ii) l'eventuale rilevamento di fatti, indizi e/o situazioni che ravvisino ipotesi di furti, danni ed effrazioni; (iii) l'accertamento di situazioni anomale o di pericolo, quali principi di incendio o fughe di gas, acqua ed altri liquidi pericolosi; (iv) l'allontanamento di persone estranee intervenendo in presenza di presunte situazioni irregolari o illecite; (v) l'ispezione del perimetro del sito secondo i percorsi concordati con l'Amministrazione; (vi) la verifica degli infissi e la chiusura degli stessi ove indicato dall'Amministrazione; (vii) l'ispezione dei parcheggi (viii) l'ispezione delle gallerie ipogee.

Qualora nel corso del servizio, siano riscontrate situazioni anomale circa la sicurezza della struttura di cui trattasi, il personale di vigilanza è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza delle persone e delle strutture affidate e a dare immediata notizia dell'accaduto all'Amministrazione mediante la compilazione di uno specifico rapporto di servizio che evidenzia quanto riscontrato. Il rapporto deve elencare nomi, fatti e circostanze che possano avere avuto rilievo sia per la sicurezza della struttura sia sulla regolarità del servizio. Tale rapporto dovrà pervenire al Direttore dell'esecuzione entro le ore 09:00 del giorno successivo.

Mensilmente dovrà, comunque, essere redatto ed inoltrato al Direttore dell'esecuzione un rapporto di riepilogo dei fatti accaduti nel mese di riferimento e l'indicazione dei giorni in cui non si sono verificati fatti rilevanti.

Il Fornitore si obbliga a certificare all'Amministrazione l'avvenuto servizio (orario di inizio e termine ispezione, percorso seguito), con scelta discrezionale da parte dell'Amministrazione riguardo gli strumenti di rilevazione adottati che dovranno, in ogni caso, assicurare la registrazione oggettiva non alterabile dei passaggi ed i loro tempi.

Si precisa che, qualora presso l'Amministrazione sia in uso il sistema di rilevazione elettronica delle ronde ispettive delle G.P.G., il Fornitore instruirà i propri dipendenti all'uso di tale apparecchiatura al fine di consentire la rilevazione e la registrazione elettronica dell'orario di svolgimento e dei percorsi delle ispezioni. Resta inteso che il percorso di ispezione all'interno ed all'esterno degli edifici dovrà essere preventivamente definito con il Direttore dell'Esecuzione, il quale concorderà assieme

all'Operatore economico aggiudicatario la frequenza delle ronde ed il numero di punti di controllo. Inoltre, con cadenza mensile, ovvero su richiesta del Direttore dell'esecuzione, il fornitore trasmetterà il riepilogo delle marcature registrate attraverso il dispositivo.

La dotazione minima del mezzo di trasporto è la seguente: (i) Faro di profondità esterno orientabile; (ii) Estintore portatile omologato, di tipo universale, da 10 kg; (iii) Cassetta di primo soccorso; (iv) Torcia; (v) Radio ricetrasmittente sulla frequenza del Fornitore, con installazione fissa.

Il servizio verrà remunerato "a canone" sulla base del numero e della tipologia di ispezioni effettuate mensilmente moltiplicato per il prezzo unitario offerto per ciascuna tipologia.

3.4 Servizio di Telesorveglianza con pronto intervento

Il servizio di Telesorveglianza ai sensi di quanto contenuto nel D.M. 269/2010, articolo 3, comma 2, lett. e), consiste nella "gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi provenienti ovvero diretti da o verso un obiettivo fermo o in movimento, finalizzato all'intervento diretto della guardia giurata".

Il servizio dovrà consentire la gestione, presso una Centrale Operativa del fornitore, presidiata e attiva 24 ore su 24 e conforme alle caratteristiche tecniche richieste nel citato decreto, degli allarmi pervenuti dagli impianti installati presso i locali – protetti – dell'Amministrazione Contraente.

Le comunicazioni tra impianto d'allarme e Centrale Operativa potranno avvenire attraverso uno dei seguenti vettori di comunicazione che, laddove non presente, dovrà essere messo a disposizione dal fornitore ed installato: (i) comunicatori su linea telefonica commutata; (ii) comunicatori digitali su linea telefonica commutata; (iii) ponte radio bidirezionale, installato a totale onere del Fornitore e operante sulla frequenza in concessione al Fornitore stesso; (iv) comunicatori in tecnica ADSL, GSM-GPRS o superiore.

Si precisa che, nel caso di comunicazioni su linee telefoniche PSTN intestate all'Amministrazione, i relativi costi saranno a carico della stessa.

Il Fornitore ha, comunque, l'obbligo di prendere in carico eventuali differenti tipologie di collegamento presenti, fatta salva la possibilità di sostituirli, a proprio onere, con collegamenti tra quelli sopra elencati.

In particolare, il collegamento dovrà consentire di trasmettere differenti variazioni di stato del sistema di allarme, quali intrusione, inserimento/disinserimento impianto, livello batteria, mancanza rete e manomissione impianto, garantendo la trasmissione immediata delle comunicazioni.

Il servizio di Telesorveglianza deve essere erogato attraverso due modalità, anche in maniera coordinata tra loro:

- Modalità proattiva;



- Modalità reattiva.

In modalità proattiva, l'OEA dovrà assicurare, in assenza da allarmi dall'Obiettivo, ad intervalli di 4 ore e per non meno di 6 volte al giorno, una radio ispezione programmata volta a verificare il regolare funzionamento dell'impianto di allarme, la corretta trasmissione dei segnali e l'assenza di situazioni anomale. L'esito di tali verifiche dovrà essere annotato in un apposito Registro di servizio. Su richiesta del Direttore dell'esecuzione, tali ispezioni potranno essere concentrate in determinate fasce orarie.

In modalità reattiva, pertanto in caso di allarme, l'addetto alla Sala Operativa, in qualità di coordinatore degli interventi fino alla risoluzione dell'anomalia, dovrà essere in condizione di:

- allertare immediatamente la G.P.G. presente sul posto ed indirizzarla nell'area da cui è partito il segnale di allarme;
- nel caso di strutture o edifici in cui non sia presente una G.P.G., attivare immediatamente l'autopattuglia di zona dando le coordinate dell'evento di allarme (es. *sede interessata dall'evento, tipo di segnalazione ricevuta - intrusione, disattivazione impianto non autorizzata, manomissione, locale dell'edificio interessato dall'evento di allarme, mancanza rete, ecc.*);
- coordinare l'intervento dalla Centrale Operativa;
- rimanere in costante contatto radio con le autopattuglie di zona per verificare l'esito dell'intervento;
- allertare le Autorità preposte (Vigili del Fuoco, Polizia, ecc.) in caso di necessità.

Le G.P.G. dovranno, inoltre, annotare su un apposito Registro di Servizio tutte le informazioni relative agli eventi che dovessero verificarsi, riportando: esito dell'intervento, orario di inizio e orario di fine dello stesso, nominativi del personale intervenuto, anomalie riscontrate, uso delle chiavi sigillate.

È bene precisare che il servizio di Telesorveglianza con pronto intervento e il servizio di Televigilanza a distanza con Pronto intervento, di cui al successivo par. 3.5, saranno remunerati sulla base di un unico canone mensile offerto per l'intero obiettivo.

3.5 Servizio di Televigilanza a distanza con Pronto intervento

Il servizio di Televigilanza a distanza con pronto intervento, ai sensi di quanto contenuto nel D.M. 269/2010, articolo 3, comma 2, lett. f), consiste nel “*controllo a distanza di un bene mobile od immobile con l'ausilio di apparecchiature che trasferiscono le immagini, allo scopo di promuovere l'intervento della guardia giurata*”.

Il servizio dovrà consentire la gestione, presso una Centrale Operativa del Fornitore, presidiata e attiva 24 ore su 24, delle immagini pervenute dagli impianti TVCC installati presso i locali protetti delle Amministrazioni Contraenti.

In particolare, il collegamento dovrà consentire il monitoraggio dei flussi video (immagini trasmesse a intervalli temporali predeterminati c.d. *time lapse* oppure flusso ininterrotto c.d. *full stream*) provenienti dalle telecamere installate presso i presidi delle Amministrazioni contraenti.

Le trasmissioni delle immagini potranno avvenire attraverso uno dei seguenti vettori di comunicazione, che laddove non presente dovrà essere messo a disposizione dal Fornitore ed installato: (i) comunicatori su linea telefonica commutata; (ii) comunicatori digitali su linea telefonica commutata; (iii) comunicatori in tecnica ADSL, GSM- GPRS o superiore.

Si precisa che, in caso di comunicazioni su linee telefoniche PSTN intestate all'Amministrazione, i relativi costi saranno a carico della stessa.

Il Fornitore ha comunque l'obbligo di prendere in carico eventuali differenti tipologie di collegamento presenti presso i presidi dell'Amministrazione, fatta salva la possibilità di sostituirli, a proprio onere, con collegamenti tra quelli sopra elencati.

L'impianto di Televigilanza deve garantire la registrazione delle immagini e l'archiviazione per un periodo non inferiore a 72h.

Il servizio di Televigilanza deve essere erogato attraverso due modalità, anche in maniera coordinata tra loro:

- Modalità proattiva;
- Modalità reattiva.

In modalità proattiva l'OEA dovrà assicurare, in assenza di allarmi, ad intervalli di 4 ore e per non meno di 6 volte al giorno, una video ispezione programmata volta a verificare il regolare funzionamento delle telecamere, la corretta trasmissione delle immagini delle aree da proteggere e l'assenza di situazioni anomale che comportino l'attivazione di segnali di allarme. L'esito di tali verifiche dovrà essere annotato in un apposito Registro di servizio. Su richiesta del Direttore dell'esecuzione, tali ispezioni potranno essere concentrate in determinate fasce orarie.

In modalità reattiva, in caso di eventi anomali,

l'addetto alla Sala Operativa, in qualità di coordinatore degli interventi fino alla risoluzione dell'anomalia, dovrà essere in condizione di:

- effettuare una video ispezione mediante il sistema di videosorveglianza, in dotazione alla Centrale Operativa, che dovrà essere in grado di ricevere i segnali video delle singole telecamere installate nell'area interessata;



- allertare immediatamente la G.P.G. presente sul posto ed indirizzarla nell'area da cui è partito il segnale di allarme;
- nel caso di strutture o edifici in cui non sia presente una G.P.G., attivare immediatamente l'autopattuglia di zona dando le coordinate dell'evento di allarme (sede interessata dall'evento, tipo di segnalazione ricevuta - intrusione, disattivazione impianto non autorizzata, manomissione, locale dell'edificio interessato dall'evento di allarme, mancanza rete, ecc.);
- allertare le Autorità preposte (Vigili del Fuoco, Polizia, ecc.) in caso di necessità.

Successivamente, le G.P.G. devono annotare sul Registro di Servizio tutte le informazioni relative all'evento: esito dell'intervento, orario di inizio e orario di fine intervento, nominativi del personale intervenuto, anomalie riscontrate, uso delle chiavi sigillate.

Come specificato nel precedente par. 3.4, il servizio di Televigilanza con pronto intervento verrà remunerato insieme al servizio di Telesorveglianza con pronto intervento sulla base di un unico canone mensile offerto per l'intero Obiettivo.

Tale canone include qualsiasi onere e spesa legata al Servizio di Televigilanza ed al suo espletamento fino ad un massimo di 5 interventi mensili su presidi per i quali non sono presenti GPG in servizio di vigilanza armata fissa ovvero effettuati su presidi in cui è attivo il servizio ma in fasce orarie non coperte dal servizio stesso. Ciascun intervento mensile eccedente i 5 previsti sarà remunerato sulla base della tariffa oraria offerta per i servizi di vigilanza armata fissa.

3.6 Servizio di Trasporto valori

Qualora richiesto dall'Amministrazione contraente, il servizio di Trasporto valori, ai sensi di quanto contenuto nel D.M. 269/2010, art. 3, co. 2, lett. i), consiste nel "trasporto e contestuale tutela di denaro o altri beni e titoli di valore, effettuato con l'utilizzo di veicoli dell'istituto di vigilanza idoneamente attrezzati, condotti e scortati da guardie giurate".

Ai sensi di quanto previsto dal D.M n. 269/2010, art. 2, co. 2, lett. a), lo svolgimento del servizio di trasporto valori dovrà essere effettuato esclusivamente da un Fornitore in possesso di licenza prefettizia ex art. 134 TULPS valida per la classe funzionale D "Servizi di trasporto e scorta valori, incluso prelevamento e caricamento di valori da mezzi di custodia e distribuzione".

Gli automezzi utilizzati per ritiri, trasporto e consegne dovranno essere conformi alle caratteristiche previste dalla normativa vigente in materia di trasporto valori e dotati di sistema di radiolocalizzazione satellitare tramite GPS.

Il personale impiegato deve essere armato e dotato di ricetrasmittente in quanto, in caso di bisogno, deve mettersi tempestivamente in contatto con la centrale operativa dell'Istituto di vigilanza per richiedere l'intervento urgente di altre G.P.G.

Il servizio dovrà inoltre essere svolto in modo da garantire la sicurezza dei valori e del personale dell'Amministrazione contraente secondo quanto previsto dal regolamento di esecuzione TULPS.

Il ritiro dei valori dovrà essere effettuato presso le sedi dell'Amministrazione contraente interessata, con la frequenza e per il numero di accessi necessari per il completo espletamento del servizio.

Rientra sempre tra gli oneri del Fornitore la repressione di atti inconsulti, reati, violenze, danneggiamenti. Al verificarsi di tali eventi il personale dell'aggiudicatario, oltre a prestare la propria specifica opera, è obbligato a richiedere direttamente l'intervento dei servizi esterni competenti (forze dell'ordine, vigili del fuoco) ed allertare l'Amministrazione.

Il ritiro avverrà tramite buste di massima sicurezza e/o sacchi autosigillanti.

Al momento del ritiro sarà rilasciata bolla controfirmata dal personale dell'Amministrazione Contraente e dalla G.P.G. che effettua il ritiro per attestare l'avvenuto servizio. La successiva consegna dei valori avverrà presso la sala conta destinataria degli incassi.

Il servizio verrà remunerato "a misura" sulla base del numero di prelievi effettuati presso gli sportelli delle Amministrazioni contraenti moltiplicati per il prezzo unitario offerto in sede di gara. I prelievi inerenti a casse ulteriori rispetto alla prima sono remunerati applicando il prezzo unitario offerto in sede di gara per prelievi successivi al primo, fermo restando il costo del servizio di prelievo di cui sopra.

3.7 Servizio di manutenzione degli impianti di vigilanza

Il servizio di manutenzione degli impianti di vigilanza e sicurezza dovrà essere garantito su tutti gli impianti e attrezzature presenti presso le sedi delle Amministrazioni contraenti.

Per tale servizio, verrà riconosciuto al Fornitore un corrispettivo per ciascun elemento mantenuto, a seconda della relativa tipologia: impianto antintrusione, impianto di videosorveglianza, altri impianti di sicurezza.

Resta inteso che qualora gli impianti risultassero obsoleti e/o carenti e pertanto non adatti a soddisfare il fabbisogno di sicurezza aziendale, ovvero le Amministrazioni contraenti richiedessero l'installazione di apparati aggiuntivi, il Fornitore dovrà sostituirli e/o integrarli con attrezzature od impianti tecnologici analoghi da fornire a noleggio, remunerati tramite un canone annuo pari al canone di manutenzione offerto per le rispettive tipologie di impianto **maggiorato del 50%**. In tale

canone si intendono ricompresi i costi di posa in opera, installazione, messa in funzione e collaudo tecnico.

Detto servizio deve quindi comprendere la manutenzione o l'eventuale fornitura a noleggio delle attrezzature relative a:

- Impianti antintrusione (sensori, centraline, dispositivi lancio di allarme e sirene);
- Impianti di videosorveglianza (telecamere e NVR);
- Altri impianti di sicurezza (impianti controllo accessi, casseforti per uso privato, armadi portachiavi a gestione manuale, bacheche elettroniche per la gestione automatizzata di chiavi, ...).

La manutenzione dovrà essere di tipo integrale (full-risk) e dovrà prevedere almeno:

- Manutenzioni ordinarie programmate annuali, da concordarsi con il Responsabile del procedimento;
- Interventi entro 12 ore da ogni richiesta;
- Tutti i pezzi di ricambio necessari;
- Trasferta e mano d'opera per tutto il tempo necessario al corretto ripristino della funzionalità dell'impianto;
- Compilazione e tenuta del registro di manutenzione in doppia copia, di cui una depositata presso l'Amministrazione Contraente.

La manutenzione comprende la riparazione o la sostituzione di materiali, di tutti i componenti degli impianti, anche soggetti ad uso non conforme dell'impianto (cosiddetto "cattivo uso") nonché della relativa manodopera.

Sono espressamente esclusi i danneggiamenti dovuti a causa di forza maggiore come gli atti vandalici. Il suddetto servizio dovrà essere effettuato da personale qualificato, nel rispetto della normativa vigente.

Gli incaricati della manutenzione, debbono presentarsi sui luoghi degli impianti dotati di proprio cartellino del Fornitore e concordare con il Responsabile del procedimento i tempi di intervento manutentivo, facendo firmare da questo o dai suoi delegati la bolla di intervento per gli aspetti amministrativi.

Nessun tipo di mano d'opera e di attrezzatura sarà prestata dal personale dipendente dell'Amministrazione Contraente, mentre dovranno essere loro richieste le informazioni (se di tipo tecnico al personale della manutenzione interna) necessarie e utili per l'intervento manutentivo.

Il servizio verrà remunerato “a canone” sulla base del numero e della tipologia di apparati da mantenere per il prezzo unitario offerto in sede di gara per ciascuna tipologia: (i) impianti antintrusione, (ii) impianti di videosorveglianza e (iii) altri impianti di sicurezza.

4 SERVIZIO DI GUARDIANIA

Il servizio di Guardiania consiste nella presenza di addetti al servizio all'ingresso degli edifici delle Amministrazioni Contraenti, durante gli orari indicati e secondo le disposizioni concordate con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Si riporta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un elenco delle principali attività che il personale dedicato al servizio di guardiania potrà essere chiamato ad eseguire:

- gestione del controllo dei flussi in entrata e in uscita, registrando, previa identificazione, gli ospiti presso le sedi dell'Amministrazione Contraente, anche attraverso l'utilizzo di metal detector fisso o mobile, laddove sia previsto;
- attività di reception e di front office, fornendo informazioni, indirizzando gli utenti nei vari uffici ed evitando, contemporaneamente, l'accesso a luoghi non autorizzati;
- ricezione e smistamento della posta: gestione documentale della posta, verifica dei documenti di trasporto merci e consegna della stessa documentazione presso le postazioni destinatarie;
- gestione del centralino telefonico, garantendo lo smistamento delle telefonate in entrata nonché effettuando le chiamate in uscita richieste espressamente dai vari uffici;
- gestione delle misure di sicurezza: attivazione di segnali di pericolo, collaborazione nell'attuazione delle procedure di evacuazione, antipanico e antincendio, provvedendo ad effettuare tutti gli interventi previsti dalle norme di sicurezza;

In sede di Ordinatoivo di Fornitura, l'Amministrazione fornirà tutte le informazioni di dettaglio relative alle attività richieste, quali, in particolare, gli orari di apertura e chiusura degli accessi nonché le procedure interne previste per l'espletamento delle attività richieste.

Il Fornitore è tenuto al rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) e delle ulteriori, specifiche, disposizioni emanate dall'Amministrazione.

Il servizio sarà remunerato tramite la corresponsione di un canone mensile sulla base della tariffa oraria offerta per il numero di ore erogate.



5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per il governo del servizio, dovrà essere prevista una struttura organizzativa costituita almenodalle seguenti figure professionali:

- Per l'Amministrazione: il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e il Referente Locale a supporto del DEC (RL).
- Per l'Operatore Economico Aggiudicatario: il Responsabile del Servizio (RS).

5.1 Struttura organizzativa dell'Amministrazione

L'Amministrazione per la gestione del Contratto / Ordinativo di Fornitura nominerà tra il personale in organico il **Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)** che avrà il compito di monitorare e controllare la corretta e regolare esecuzione dei servizi, di applicare le penali previste nel presente Capitolato Tecnico e di validare le fatture preliminarmente al loro pagamento.

Il DEC per l'espletamento delle sue attività potrà avvalersi, nelle singole sedi, di un **Referente Locale** scelto tra il personale interno all'Amministrazione con sede di lavoro coincidente con quella in cui si esplica il servizio.

5.2 Struttura organizzativa dell'OEA

Alla stipula della Convenzione, il Fornitore dovrà fornire gli indirizzi fax, e-mail e PEC per la trasmissione degli ordinativi di intervento nonché un numero telefonico per le chiamate urgenti che dovrà essere attivo tutti i giorni, inclusi i festivi, 24 ore su 24.

Con l'emissione del Contratto / Ordinativo di Fornitura da parte dell'Amministrazione Contraente, l'Operatore Economico Aggiudicatario dovrà, inoltre, nominare il set di ruoli professionali di seguito indicati.

Responsabile del Servizio

Il Responsabile del Servizio è la persona fisica, nominata dal Fornitore, quale referente responsabile del singolo Contratto / Ordinativo di Fornitura nei confronti dell'Amministrazione Contraente.

Il Responsabile del Servizio deve essere dotato di adeguate competenze professionali convalidate dal possesso della certificazione Professionista della security, ai sensi della norma UNI 10459:2015, con almeno il livello di "security manager". Il Responsabile deve avere un idoneo livello di responsabilità e autonomia decisionale, coerentemente a quanto previsto dal D.M. 269/2010, e può avvalersi di collaboratori con specifiche responsabilità operanti sotto la sua diretta e costante supervisione quali "responsabili operativi" o "capi squadra" opportunamente delegati.

Al Responsabile del Servizio è richiesta la supervisione e il coordinamento delle seguenti attività:



- Programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste nell'Ordinativo di Fornitura;
- Gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dall'Amministrazione;
- Processi di fatturazione;
- Obblighi contrattuali in materia di dati, informazioni e reportistica;
- Supporto tecnico all'attività ispettiva dell'Amministrazione;
- Altre funzioni dichiarate in Offerta Tecnica.

6 STRUTTURA OPERATIVA E OBBLIGHI DEL FORNITORE

L'Operatore Economico Aggiudicatario deve garantire per tutta la durata contrattuale un dimensionamento dell'organico di personale adeguato all'espletamento dei servizi richiesti ed in possesso dei requisiti di professionalità, serietà e decoro indispensabili per lo svolgimento del servizio.

L'O.E.A. è tenuto a rispettare quanto previsto dai CCNL in riferimento agli obblighi di assorbimento del personale delle ditte uscenti e dovrà attuare, nei confronti dei lavoratori impegnati nel servizio, condizioni normative, contributive e retributive conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e da suddetto contratto, e in generale, da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell'appalto, nazionali e regionali, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

L'O.E.A. dovrà dotare il personale di:

- una divisa approvata dalle competenti autorità e il necessario equipaggiamento tecnico volto a garantire la sicurezza delle stesse in conformità alle disposizioni di legge;
- un'apposita tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione del nome e del cognome o di altro codice univoco identificativo a tutela della sua privacy. Tale tessera deve essere portata in evidenza e, comunque, sopra la linea di vita.

L'O.E.A. assicurerà che il personale svolga le attività assegnate nei luoghi stabiliti, garantendo idonei standard qualitativi e senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro.

L'O.E.A. dovrà adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e dei collaboratori, anche in relazione ai rischi evidenziati nel DUVRI.

Il personale chiamato a erogare i Servizi di Vigilanza Armata deve essere "*incaricato del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento 2016/679*". In tal senso, l'O.E.A. deve fornire appropriate istruzioni al personale con riferimento alla tutela della riservatezza su dati, fatti e circostanze di cui viene a conoscenza. Tale obbligo permane anche al termine del Contratto / Ordinativo di Fornitura.

L'O.E.A. s'impegna, al termine del rapporto contrattuale, a cancellare ogni dato personale di cui sia venuto a conoscenza, se non diversamente disposto da leggi o regolamenti.

Nel corso dello svolgimento del servizio, l'Amministrazione potrà, per eventuali esigenze sopravvenute, apportare variazioni, per effetto delle quali l'O.E.A. dovrà adeguare, se necessario, l'assetto del dimensionamento del personale proposto.

L'O.E.A. riconosce all'Amministrazione la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni contrattuali qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del Contratto / Ordinativo di Fornitura. In tal caso, a seguito di motivata richiesta da parte dell'Amministrazione, l'O.E.A. si impegna a procedere alla sostituzione delle risorse con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità, entro il termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione inviata dall'Amministrazione pena l'applicazione della penale di cui al paragrafo 9, e a garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto della Convenzione.

Si precisa che, in caso di sostituzione delle figure professionali appena descritte, durante la decorrenza del Contratto / Ordinativo di Fornitura, sottoscritto tra l'O.E.A. e l'Amministrazione Contraente, l'O.E.A. dovrà tempestivamente dare comunicazione all'Amministrazione, inviando congiuntamente i riferimenti del personale proposto in sostituzione e garantendo, altresì, la continuità dei servizi.

Qualora la sostituzione del personale, per esigenze dell'Operatore Economico Aggiudicatario, comporti un'interruzione del servizio, per ogni ora di interruzione del servizio presso ciascuna sede/immobile o parte di sede/immobile verranno applicate le penali descritte nel paragrafo 9.

6.1 Registro del personale impiegato

L'O.E.A. deve assicurare la predisposizione e il costante aggiornamento di un Registro del personale impiegato nel quale, per ciascun presidio di erogazione dei servizi di vigilanza armata, siano riportati i seguenti dati identificativi:

- a) nominativo delle risorse;
- b) mansione;
- c) contratto applicato;
- d) data di assunzione;
- e) livello e scatti conseguiti;
- f) data rilascio e scadenza porto d'armi, in caso di servizio prestato da guardia giurata armata;



- g) data rilascio e scadenza della licenza concessa ai sensi del decreto prefettizio di cui all'art. 138 TULPS, in caso di servizio prestato da guardia giurata armata.

Per il servizio, l'O.E.A. dovrà assicurare l'accesso a tale Registro da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Nel Registro dovrà essere indicato il monte ore effettivamente erogato mensilmente da ciascun addetto al servizio presso gli obiettivi della Committente.

6.2 Formazione del Personale

L'O.E.A. deve provvedere all'istruzione e all'aggiornamento del personale con particolare riguardo alle innovazioni normative, che interessano le prestazioni oggetto dell'appalto nonché la piena conoscenza delle procedure previste all'interno del Manuale di Sicurezza Anticrimine di cui al paragrafo 3.1.

In particolare, l'OEA deve assicurare che il personale abbia conoscenze, istruzioni e informazioni continuamente aggiornate circa:

- Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Corso per addetti antincendio in attività a rischio d'incendio basso, medio oppure elevato, ai sensi del D.M. del 10 marzo 1998, in relazione alle specificità dell'obiettivo;
- Circolazione stradale, tutela e conservazione del suolo pubblico;
- Per il personale dedicato al monitoraggio a distanza e presso le *control room*, laddove presenti, Uso base dei sistemi informatici, tra cui almeno il sistema operativo Windows, utilizzo di e-mail e del pacchetto Office base;
- Psicologia Comportamentale.

La formazione richiesta dovrà essere erogata al personale e certificata entro 6 (sei) mesi dalla data di sottoscrizione del Contratto / Ordinatoivo di Fornitura.

Resta inteso che, per la rimanente durata del Contratto / Ordinatoivo di Fornitura, deve essere impiegato almeno il 70% del personale che abbia ricevuto tale formazione, ovvero quanto dichiarato in sede di Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 9.

L'O.E.A. si impegna, inoltre, ad erogare al proprio personale la formazione specialistica secondo quanto riportato nell'Offerta Tecnica.

La formazione richiesta dovrà essere erogata da operatori qualificati, quali, a titolo esemplificativo: Istituti, Università, Scuole, Enti e/o Aziende, pubblici e privati, che erogino formazione ovvero la cui attività di formazione sia chiaramente identificabile come finalità societaria/associativa.



7 SERVIZI DI GOVERNO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'erogazione dei servizi di vigilanza sopra descritti richiede l'attivazione obbligatoria dei seguenti servizi accessori, già compensati nell'importo a base d'asta, e di seguito elencati:

- Centrale Operativa;
- Contact Center;
- Reportistica e registro di esecuzione del servizio.

7.1 Centrale Operativa

Tutte le attività e i servizi contrattuali previsti relativi al servizio di vigilanza armata dovranno essere gestiti dal Fornitore mediante una Centrale Operativa, che rispetti i requisiti e sia in possesso delle certificazioni richieste dalle normative vigenti, ai sensi del D.M. 269/10 e s.m.i..

Il processo di controllo e gestione della Centrale Operativa dovrà garantire l'espletamento delle seguenti attività:

- accertamento iniziale dell'evento anomalo e sua localizzazione;
- decisione e attivazione tempestiva, mirata e circostanziata all'evento, del personale di vigilanza e, se necessario, delle Forze dell'Ordine;
- monitoraggio delle fasi evolutive dell'intervento;
- valutazione della necessità di trasmettere comunicazione dell'intervento all'attenzione del Direttore dell'esecuzione (o suo delegato);
- chiusura dell'intervento con trasmissione del verbale al Direttore dell'esecuzione del lotto.

Tutti gli oneri necessari per garantire il controllo da remoto di impianti ed apparecchiature impiegati per la televigilanza e la telesorveglianza (*software, hardware*, licenze d'uso, *software applicativi* e sistemi operativi, interventi di programmazione) saranno a totale carico dell'OEA.

Per quanto riguarda l'attività di telesorveglianza, l'OEA dovrà consentire la corretta gestione degli interventi garantendo la continua operatività dei sistemi di comunicazione tra gli impianti di allarmi antintrusione, presenti nelle strutture, e la Centrale Operativa. Per quanto riguarda, invece, l'attività di televigilanza, il personale incaricato dovrà essere in grado di visualizzare e gestire le immagini provenienti dai dispositivi di videoregistrazione e dalle telecamere installate nelle strutture dell'appaltatore.

L'attività di presidio della Centrale Operativa, già compensata nei corrispettivi dell'appalto, dovrà essere garantita tutti i giorni, 24 ore su 24.

7.2 Contact Center

L'OEA, contestualmente all'avvio dei servizi di Vigilanza armata e/o di Guardianiasì impegna a istituire un *Contact Center* che garantisca il corretto fluire delle comunicazioni. In caso di ritardo o mancata attivazione, si applica la penale di cui al paragrafo 9.

Il *Contact Center* dovrà prevedere la compresenza di diversi canali di comunicazione, quali: (i) numero telefonico dedicato; (ii) numero fax dedicato; (iii) indirizzo e-mail/pec dedicato.

La gestione delle comunicazioni deve prevedere lo smistamento della richiesta di intervento in relazione al tipo di chiamata e al livello di urgenza, secondo il seguente schema di classificazione:

- a. Reclamo;
- b. Sollecito;
- c. Richiesta di informazione generica sui servizi erogati.

Il canale telefonico deve essere presidiato da operatori telefonici tutti i giorni lavorativi dell'anno dalle 8.00 alle 18.00 e dovranno essere, inoltre, elaborati report statistici sulle comunicazioni gestite. La gestione delle chiamate deve avvenire tramite l'utilizzo di un sistema IVR, con instradamento automatico in relazione alla tipologia di chiamata:

- verso l'operatore telefonico, negli orari presidiati;
- verso la segreteria telefonica, negli orari non presidiati.

Si precisa che il *Contact Center* non deve essere destinatario di segnalazioni afferenti le richieste di intervento derivanti da potenziali eventi criminosi.

7.3 Reportistica e registro di esecuzione del servizio

L'O.E.A. deve inviare ogni giorno, entro le ore nove, al Direttore dell'esecuzione del contratto per un resoconto riportante gli eventuali eventi anomali verificatisi nelle 24 ore precedenti. Rimane, inoltre, ferma la facoltà di richiedere al Fornitore ulteriore elaborazione di report specifici, anche in formato elettronico e/o in via telematica, con cadenza giornaliera, settimanale o mensile, di particolari servizi che richiedono un controllo e verifica delle attività svolte.

L'O.E.A. dovrà garantire presso ciascun presidio la tenuta di un Registro di Esecuzione del Servizio nel quale dovranno essere annotati quotidianamente tutte le attività effettuate, nonché tutti gli eventi anomali rilevati nel corso delle attività svolte inclusi interventi presso gli obiettivi. Fatto salvo quanto descritto al precedente capoverso relativamente a eventuali eventi anomali, il Registro dovrà essere trasmesso con cadenza settimanale al DEC.

L'O.E.A. trasmetterà al DEC un resoconto trimestrale, ovvero corrispondente al periodo di fatturazione, riferito complessivamente ai presidi inclusi nel lotto aggiudicato.

Tale resoconto dovrà prevedere almeno le seguenti informazioni:

- Obiettivo
- Numero di Ore Erogate per il Servizio di Vigilanza e per il Servizio di Guardiania presso l'Obiettivo

8 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Ai fini dell'attivazione delle prestazioni previste per tutti i Lotti, le singole Amministrazioni Contraenti devono:

1. emettere una Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) contenente una sintetica descrizione delle prestazioni richieste e delle modalità di erogazione, secondo il modello Allegato 6 – *Richiesta Preliminare di Fornitura*. Pur non costituendo obbligo alcuno per l'Amministrazione Contraente, la Richiesta Preliminare di Fornitura vincola l'Amministrazione stessa a individuare un Referente dell'Amministrazione o altro soggetto incaricato ad interim che fornisca all'Operatore Economico Aggiudicatario qualsiasi documentazione necessaria per la stesura del Piano Dettagliato delle Attività;
2. valutare il Piano Dettagliato delle Attività (PDA) successivamente consegnato dal Fornitore, secondo l'Allegato 7 – *Piano di Dettaglio delle Attività* e comunicare eventuali modifiche / integrazioni ritenute necessarie;
3. emettere il Contratto / Ordinativo di Fornitura, dopo aver ritenuto completo ed esaustivo il Piano Dettagliato delle Attività presentato dal fornitore;
4. formalizzare il Verbale di avvio del servizio, di concerto con il Fornitore;
5. approvare il Programma Operativo delle Attività.

Il solo Contratto / Ordinativo di Fornitura dovrà essere caricato sulla piattaforma regionale di e-procurement, mentre tutti i restanti documenti sopracitati saranno gestiti direttamente extra piattaforma tra l'Amministrazione Contraente e l'Aggiudicatario.

Il Fornitore, una volta ricevuta la Richiesta Preliminare di Fornitura, deve:

1. verificarne la correttezza ed il rispetto dei requisiti descritti e comunicare all'Amministrazione la validità formale della Richiesta Preliminare di Fornitura;
2. elaborare e trasmettere all'Amministrazione Contraente, entro 15 giorni solari dalla ricezione della Richiesta Preliminare di Fornitura, il Piano Dettagliato delle Attività (PDA), secondo il modello Allegato 7 – *Piano Dettagliato delle Attività* e secondo quanto offerto in sede di gara;

ricepire le eventuali osservazioni dell'Amministrazione Contraente e inviare un nuovo Piano Dettagliato delle Attività, entro 7 giorni solari dalla ricezione delle suddette osservazioni;

3. formalizzare il Verbale di avvio del servizio, di concerto con l'Amministrazione Contraente;
4. predisporre il Programma Operativo delle Attività, successivamente alla formalizzazione del Contratto / Ordinativo di Fornitura.

8.1 Documentazione prevista per l'attivazione del servizio

Ai fini dell'attivazione del servizio, si richiede all'Amministrazione Contraente e al fornitore di produrre i seguenti documenti:

- Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF), a carico dell'Amministrazione Contraente;
- Piano Dettagliato delle Attività (PDA), a carico del Fornitore;
- Programma Operativo delle Attività (POA), a carico del Fornitore;
- Verbale di avvio del servizio.

8.2 Piano Dettagliato delle Attività

Il Piano Dettagliato delle Attività (PDA) deve contenere tutte le informazioni necessarie per valutare il contenuto, le modalità operative e gestionali ed i corrispettivi economici dei servizi offerti. Tale documento comprenderà almeno le seguenti informazioni:

- Modalità di erogazione delle prestazioni;
- Quantitativi totali previsti per ciascun servizio;
- Prezzi unitari applicati e valore totale di ciascun servizio richiesto;
- Elenco risorse impiegate nel servizio;
- Data di avvio del servizio (concordata con l'Amministrazione contraente).

8.3 Programma Operativo delle Attività

Il Programma Operativo delle Attività (POA) consiste nella schedulazione, con rappresentazione grafica, di tutte le singole attività, previste nel Piano Dettagliato delle Attività, da eseguire nel periodo di riferimento e formalizzate all'interno del Contratto / Ordinativo di Fornitura. Il Programma Operativo delle Attività è elaborato bimestralmente, su base giornaliera, a partire dal mese di attivazione del servizio. Deve essere aggiornato e consegnato al Supervisore con un anticipo di 5 giorni lavorativi rispetto al bimestre successivo. L'approvazione del Programma da parte del Referente dell'Amministrazione può essere condizionata, a titolo esemplificativo, dai seguenti fattori:

- il rispetto delle attività minime previste da Piano Dettagliato delle Attività;

- la coerenza con i quantitativi previsti nel rendiconto giornaliero consegnato all'Amministrazione Contraente.

L'aggiornamento del Programma deve essere effettuato in funzione delle variazioni di volta in volta intervenute. Il Referente dell'Amministrazione può richiedere aggiornamenti più frequenti in qualunque momento lo ritenga opportuno. Il Programma si intende approvato, con il criterio del silenzio-assenso, trascorsi 5 (cinque) giorni lavorativi consecutivi dalla sua ricezione da parte del Referente dell'Amministrazione. Il Fornitore organizza le attività in accordo con il Supervisore in modo tale da non intralciare il regolare funzionamento dell'attività dell'Amministrazione Contraente.

8.4 Verbale di avvio del servizio

Con il Verbale di avvio del servizio, controfirmato da entrambe le parti, il fornitore prende formalmente in carico le attività previste nel Contratto / Ordinativo di Fornitura e prende in consegna i locali e i beni presenti presso l'obiettivo, compresi eventuali

enti già installati. All'interno di tale documento, sarà riportata la descrizione dettagliata delle modalità di erogazione del servizio oggetto del Contratto / Ordinativo di Fornitura. In particolare, esso contiene:

- l'attestazione di avvio del servizio con esplicitazione della tipologia di prestazioni previste, i quantitativi previsti, i prezzi unitari applicati per ciascun tipo di servizio e, di conseguenza, il valore complessivo del contratto;
- le consistenze di locali e beni presi in carico dal fornitore;
- il Piano Dettagliato delle Attività così come formalizzato ed autorizzato dall'Amministrazione contraente;
- il Contratto / Ordinativo di Fornitura emesso dall'Amministrazione Contraente.

Eventuali modifiche da apportare al Verbale dovranno sempre essere formalizzate attraverso atto aggiuntivo e avranno efficacia a fare data dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione o comunque sarà considerato efficace nel termine massimo di 10 giorni dall'avvenuta comunicazione.

Nel Verbale, il Fornitore dovrà altresì dichiarare l'esecuzione delle prestazioni del servizio che intende affidare in subappalto ed indicare il nominativo della Ditta subappaltatrice, nel rispetto dei limiti previsti nel Disciplinare.

Per tutte le altre attività connesse all'esecuzione del contratto, si rimanda a quanto espressamente previsto nel D.M. 49/2018.



9 PENALI

A tutela del corretto espletamento dei servizi di Vigilanza Armata e Guardiania e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali previste ai sensi dell'art. 113-bis co. 2 del D.Lgs. 50/16 commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo o alle prestazioni dell'Ordinativo di Fornitura.

Le penali saranno applicate come segue:

1. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per l'avvio dei servizi, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
2. Per ogni ora di interruzione del servizio presso ciascuna sede/immobile o parte di sede/immobile verrà applicata una penale pari a 0,1 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
3. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti dal presente Capitolato Tecnico per la sostituzione del personale addetto ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione dell'Ordinativo di Fornitura, verrà applicata una penale pari a 0,2 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
4. Per ogni inadempienza relativa agli obblighi di formazione del personale, così come disciplinati nel presente capitolato e/o nelle eventuali offerte migliorative proposte dal Fornitore in sede di offerta tecnica, penale pari a 1 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
5. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la consegna della reportistica di cui al relativo paragrafo 7.3, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
6. Per ogni inadempienza relativa alla consegna e l'aggiornamento del Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA) di cui al relativo paragrafo 3.1 verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
7. Per ogni inadempienza relativa al servizio di *Contact Center*, penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'OEA esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e negli allegati richiamati; in tali casi verranno applicate al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui il servizio verrà effettivamente erogato in conformità alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.



La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'OEA dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Amministrazione può applicare al Fornitore delle penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo dell'Ordinativo di Fornitura; l'OEA prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

10 SCIOPERI

Qualora nel corso della durata dell'Ordinativo di Fornitura si verificano scioperi proclamati dalle organizzazioni sindacali del personale di vigilanza, l'O.E.A. è tenuto a darne preventiva comunicazione al Direttore dell'Esecuzione, garantendo, comunque e per quanto possibile, lo svolgimento dei servizi minimi. Tuttavia, l'Amministrazione Contraente opererà sul canone mensile le trattenute corrispondenti alle ore di servizio non prestato.

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 7 LOTTI, FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 10

**ELENCO DEL PERSONALE ATTUALMENTE IMPIEGATO PRESSO LE
SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Il presente allegato riporta esclusivamente l'elenco del personale attualmente impiegato presso le sedi della Giunta regionale per l'esecuzione dei servizi di Vigilanza armata (Lotti 1-5).

Si evidenzia che tale elenco non deve ritenersi esaustivo ai fini dell'applicazione della clausola sociale, stante la possibile adesione alla Convenzione da parte di ulteriori Amministrazioni contraenti che provvederanno a fornire il relativo elenco del personale attualmente impiegato nell'esecuzione del servizio preliminarmente all'emissione dei Contratti / Ordinativi di Fornitura.

LOTTO I: SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA PER LE AMM.NI SITUATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI I, II, IX, X, XI, XII, XIII, XIV E XV DI ROMA CAPITALE

ID	Provincia / Municipio	CCNL utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali di impiego	Anzianità lavorativa (data assunzione)	Soggetto svantaggiato (Si/No)
1	Municipio I	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	2	GPG	40	01/10/2020	NO
2	Municipio I	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/10/2020	NO
3	Municipio II	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	12/10/2020	SI
4	Municipio I	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/10/2020	NO
5	Municipio I	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/10/2020	NO
6	Municipio I	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	3	6	GPG	40	04/07/2001	NO
7	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	12/10/2020	NO
8	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	12/10/2020	NO
9	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	12/10/2020	NO
10	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	12/10/2020	NO
11	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	02/08/2004	NO
12	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	1	GPG	40	12/10/2020	NO
13	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	12/10/2020	NO
14	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	12/10/2020	NO
15	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	12/10/2020	NO
16	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	3	6	GPG	40	12/10/2020	NO
17	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	1	GPG	40	12/10/2020	NO
18	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	4	GPG	40	03/11/2020	NO
19	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	2	GPG	40	12/10/2020	NO
20	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	12/10/2020	NO
21	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	4	GPG	40	12/10/2020	NO
22	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	12/10/2020	NO
23	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	15/11/2006	NO
24	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	3	GPG	40	12/10/2020	NO

ID	Provincia / Municipio	CCNL utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali di impiego	Anzianità lavorativa (data assunzione)	Soggetto svantaggiato (Si/No)
25	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	3	GPG	40	12/10/2020	NO
26	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	12/10/2020	NO
27	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	12/10/2020	NO
28	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	17/02/2000	NO
29	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	15/11/2001	NO
30	Municipio XII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/07/2017	NO
31	Municipio IX	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	4	GPG	40	12/10/2020	NO
32	Municipio IX	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	12/10/2020	NO
33	Municipio IX	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	4	GPG	40	12/10/2020	NO
34	Municipio IX	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	12/10/2020	NO
35	Municipio IX	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	12/10/2020	NO
36	Municipio IX	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	4	GPG	40	12/10/2020	NO
37	Municipio IX	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	28/03/2003	NO
38	Municipio IX	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	12/10/2020	NO
39	Municipio IX	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	12/10/2020	NO
40	Municipio IX	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	12/10/2020	NO
41	Municipio IX	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/10/1998	NO
42	Municipio IX	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	12/10/2020	NO
43	Municipio XIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	05/06/2003	NO
44	Municipio X	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	12/10/2020	NO
45	Municipio X	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	18/07/2007	NO

LOTTO 2: SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA PER LE AMM.NI SITUATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI III, IV, V, VI, VII, VIII DI ROMA CAPITALE

ID	Provincia / Municipio	CCNL utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali di impiego	Anzianità lavorativa (data assunzione)	Soggetto svantaggiato (Si/No)
1	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	11/01/2021	NO
2	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	3	GPG	40	26/01/2021	NO
3	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	11/01/2021	NO
4	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	11/01/2021	NO
5	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	11/01/2021	NO
6	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	11/01/2021	NO
7	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	11/01/2021	NO
8	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	11/01/2021	NO
9	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	2	6	GPG	40	11/01/2021	NO
10	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	11/01/2021	NO
11	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	3	6	GPG	40	11/01/2021	NO
12	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	4	GPG	40	11/01/2021	NO
13	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	2	GPG	40	11/01/2021	NO
14	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	11/01/2021	NO
15	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	4	GPG	40	11/01/2021	NO
16	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	3	6	GPG	40	11/01/2021	NO
17	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	35	11/01/2021	NO
18	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	11/01/2021	NO
19	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	11/01/2021	NO
20	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	11/01/2021	NO
21	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	3	GPG	40	11/01/2021	NO
22	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	20/04/2021	NO
23	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	4	GPG	40	11/01/2021	NO
24	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	2	GPG	40	11/01/2021	NO

ID	Provincia / Municipio	CCNL utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali di impiego	Anzianità lavorativa (data assunzione)	Soggetto svantaggiato (Si/No)
25	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	11/01/2021	NO
26	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	11/01/2021	NO
27	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	11/01/2021	NO
28	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/04/2021	NO
29	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	1	GPG	40	11/01/2021	NO
30	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	2	GPG	40	11/01/2021	NO
31	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	11/01/2021	NO
32	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	4	GPG	40	11/01/2021	NO
33	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	4	GPG	40	11/01/2021	NO
34	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	11/01/2021	NO
35	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	11/01/2021	NO
36	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	11/01/2021	NO
37	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/04/2021	NO
38	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	11/01/2021	NO
39	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	4	GPG	40	05/02/2010	NO
40	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	2	GPG	40	11/01/2021	NO
41	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	11/01/2021	NO
42	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	11/01/2021	NO
43	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	3	6	GPG	40	01/04/2021	NO
44	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	3	6	GPG	40	01/04/2021	NO
45	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	11/01/2021	NO
46	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	11/01/2021	NO
47	Municipio VIII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/04/2021	NO
48	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	15/07/2005	NO
49	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	1	GPG	40	01/09/2019	NO
50	Municipio VI	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	1	GPG	40	01/10/2020	NO
51	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	4	GPG	40	08/07/2019	NO

ID	Provincia / Municipio	CCNL utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali di impiego	Anzianità lavorativa <i>(data assunzione)</i>	Soggetto svantaggiato <i>(Si/No)</i>
52	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	3	GPG	40	01/04/2021	NO
53	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	1	GPG	40	06/09/2018	NO
54	Municipio IV	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	1	GPG	40	02/04/2021	NO
55	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	3	6	GPG	40	11/06/1987	NO
56	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	5	1	GPG	40	01/03/2021	NO
57	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/10/2020	NO
58	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	12/10/2021	NO
59	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/08/1997	NO
60	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/08/2002	NO
61	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	5	1	GPG	40	01/06/2021	NO
62	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	09/03/2022	NO
63	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/11/1998	NO
64	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/11/1998	NO
65	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	4	GPG	40	01/03/2021	NO
66	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/06/2021	NO
67	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	5	1	GPG	40	01/04/2019	NO
68	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	EX 4 SUPER	5	GPG	40	02/10/2007	NO
69	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	08/07/2022	NO
70	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	20/02/2021	NO
71	Municipio VII	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	5	0	GPG	40	08/07/2022	NO

LOTTO 3: SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA PER LE AMM.NI SITUATE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA ROMA

ID	Provincia / Municipio	CCNL utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali di impiego	Anzianità lavorativa <i>(data assunzione)</i>	Soggetto svantaggiato <i>(Si/No)</i>
1	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	1	GPG	40	12/10/2020	NO
2	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/03/2000	NO
3	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	1	GPG	40	12/10/2020	NO
4	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4 ex 4S	6	GPG	40	11/12/2003	NO
5	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	3	6	GPG	40	01/01/1995	NO
6	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	10/07/2001	NO
7	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	01/10/2022	NO
8	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	4	GPG	40	01/10/2022	NO
9	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	1	GPG	40	01/08/2017	NO
10	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	11/02/2006	NO
11	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	22/12/2000	NO
12	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	16/02/2022	NO
13	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	01/10/2022	NO
14	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	5	2	GPG	40	01/05/2014	NO
15	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	09/04/2001	NO
16	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	3	6	GPG	40	22/06/2000	NO
17	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/10/2022	NO
18	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	21/12/2001	NO
19	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	11/03/2003	NO
20	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	5	0	GPG	40	01/10/2022	NO
21	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/10/2022	NO
22	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	2	GPG	40	01/10/2022	NO
23	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	23/06/2022	NO
24	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	2	GPG	40	28/08/2015	NO
25	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	15/10/2013	NO

ID	Provincia / Municipio	CCNL utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali di impiego	Anzianità lavorativa <i>(data assunzione)</i>	Soggetto svantaggiato <i>(Si/No)</i>
26	Roma	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/10/2022	NO

LOTTO 4: SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA PER LE AMM.NI SITUATE NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI FROSINONE E LATINA

ID	Provincia / Municipio	CCNL utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali di impiego	Anzianità lavorativa <i>(data assunzione)</i>	Soggetto svantaggiato <i>(Si/No)</i>
1	Frosinone	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/10/2020	NO
2	Frosinone	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/10/2020	NO
3	Frosinone	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/10/2020	NO
4	Frosinone	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/10/2020	NO
5	Frosinone	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	01/10/2022	NO
6	Frosinone	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	01/10/2022	NO
7	Frosinone	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	01/10/2022	NO
8	Frosinone	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	01/10/2022	NO
9	Frosinone	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	01/10/2022	NO
10	Frosinone	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	01/10/2022	NO
11	Latina	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	20/10/2020	NO
12	Latina	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/10/2020	NO
13	Latina	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	27/10/2020	NO
14	Latina	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	01/10/2022	NO
15	Latina	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	01/10/2022	NO
16	Latina	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	01/10/2022	NO
17	Latina	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	01/10/2022	NO
18	Latina	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	4	GPG	40	01/10/2022	NO
19	Latina	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	01/10/2022	NO
20	Latina	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	01/10/2022	NO
21	Latina	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	01/10/2022	NO
22	Latina	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	01/10/2022	NO
23	Latina	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	01/10/2022	NO

LOTTO 5: SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA PER LE AMM.NI SITUATE NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI RIETI E VITERBO

ID	Provincia / Municipio	CCNL utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali di impiego	Anzianità lavorativa <i>(data assunzione)</i>	Soggetto svantaggiato <i>(Si/No)</i>
1	Rieti	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/10/2020	NO
2	Rieti	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/10/2020	NO
3	Rieti	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	01/10/2020	NO
4	Rieti	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	IV	4	GPG	40	01/10/2020	NO
5	Rieti	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	IV	6	GPG	40	01/10/2020	NO
6	Rieti	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	IV	5	GPG	40	01/10/2020	NO
7	Rieti	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	IV	6	GPG	40	01/10/2020	NO
8	Rieti	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	VI	0	GPG	40	02/11/2021	NO
9	Rieti	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	4	GPG	40	06/10/2010	NO
10	Rieti	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	04/10/2022	NO
11	Rieti	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	28/04/1998	NO
12	Rieti	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/08/2018	NO
13	Rieti	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	01/10/2022	NO
14	Viterbo	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	1	GPG	40	01/10/2020	NO
15	Viterbo	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	04/02/2022	NO
16	Viterbo	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	01/03/2022	NO
17	Viterbo	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	01/10/2022	NO
18	Viterbo	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	5	GPG	40	16/06/2007	NO
19	Viterbo	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	01/10/2022	NO
20	Viterbo	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	01/10/2022	NO
21	Viterbo	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	24/06/1992	NO
22	Viterbo	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	5	0	GPG	40	01/10/2022	NO
23	Viterbo	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	6	0	GPG	40	01/10/2022	NO
24	Viterbo	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	08/06/1990	NO

ID	Provincia / Municipio	CCNL utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali di impiego	Anzianità lavorativa <i>(data assunzione)</i>	Soggetto svantaggiato <i>(Si/No)</i>
25	Viterbo	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	3	GPG	40	16/12/2010	NO
26	Viterbo	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	4	GPG	40	20/08/2010	NO
27	Viterbo	Vigilanza Privata-Servizi Fiduciari	Operaio	4	6	GPG	40	27/10/2003	NO



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 7 LOTTI, FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
E VALORE DELL’APPALTO STIMATO**

(Art. 23 comma 14 e 15, Artt. 24 e 35 del D.Lgs. n. 50/2016)



INDICE

1	PREMESSA	1
2	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	1
3	SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	1
4	INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI	2
5	IMPORTO A BASE D'ASTA	2
6	VALORE STIMATO DELL'APPALTO	3

Copia

I PREMESSA

Il presente documento illustra, in conformità alle previsioni di cui art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'oggetto dell'appalto, il contesto in cui è inserito ed il calcolo effettuato dalla Stazione Appaltante ai fini della determinazione degli importi per l'affidamento dei servizi di Vigilanza armata e Guardiania per le Amministrazioni del territorio della Regione Lazio.

2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto in questione, così come specificato in dettaglio nel relativo Capitolato Tecnico, ha ad oggetto l'espletamento dei servizi di vigilanza armata e guardiania presso le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio.

Le attività ricomprese nell'oggetto dell'appalto sono quindi:

- i servizi di Vigilanza Armata
- i servizi di Guardiania

In particolare, i servizi di Vigilanza Armata previsti nel presente appalto e disciplinati dalla normativa in materia di sicurezza e, nello specifico, dal Decreto del Ministero dell'Interno n. 269/2010 e dalla norma UNI 10891:2022, sono articolati nelle seguenti attività:

- Vigilanza armata fissa, diurna e notturna, con piantonamento fisso;
- Vigilanza ispettiva esterna e interna (Ronda) tramite pattuglia mobile;
- Telesorveglianza con Pronto intervento;
- Televigilanza con Pronto Intervento;
- Trasporto valori;
- Servizio di manutenzione degli impianti di vigilanza.

Il servizio di Guardiania consiste, invece, nella presenza di addetti al servizio all'ingresso degli edifici delle Amministrazioni Contraenti, durante gli orari indicati e secondo le disposizioni concordate con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

3 SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura di gara è stata suddivisa in **Lotti funzionali**, definiti sulla base della tipologia di servizi richiesti e dei relativi requisiti e specializzazioni necessari per la partecipazione all'appalto, e in **Lotti territoriali**, al fine di incentivare l'accesso delle micro, piccole e medie imprese, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione.

Nella tabella che segue, si riporta l'elenco dei **7 Lotti** della presente procedura:



Lotto	Descrizione
1	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi I, II, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV di Roma Capitale
2	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi III, IV, V, VI, VII, VIII di Roma Capitale
3	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio della provincia Roma
4	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Frosinone e Latina
5	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Rieti e Viterbo
6	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nel territorio di Roma Capitale
7	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nelle province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma (esclusa Roma Capitale) e Viterbo

4 INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI

Al fine del corretto espletamento delle attività di vigilanza armata e guardiania, sono state comunicate dalle Amministrazioni presenti sul territorio regionale le esigenze di fabbisogno relativamente al servizio di piantonamento fisso, come di seguito rappresentate:

Lotto	Descrizione	Quantitativi complessivi (in ore)
1	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi I, II, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV di Roma Capitale	820.000
2	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi III, IV, V, VI, VII, VIII di Roma Capitale	644.000
3	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio della provincia Roma	476.000
4	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Frosinone e Latina	444.000
5	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Rieti e Viterbo	376.000
6	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nel territorio di Roma Capitale	380.000
7	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nelle province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma (esclusa Roma Capitale) e Viterbo	180.000

5 IMPORTO A BASE D'ASTA

Al fine della determinazione dell'importo complessivo della presente procedura di gara, con riferimento a quanto disciplinato dall'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo complessivo a base d'asta è stato determinato sulla base dei prezzi unitari di seguito riportati:



Rif. CT	Servizio	Unità di misura	Prezzi unitari a base d'asta
3.2	Servizio di Vigilanza Armata fissa	€ / ora	23,00 €
3.3	Servizio di vigilanza ispettiva svolto da una G.P.G. a bordo del mezzo, senza ingresso nell'Obiettivo	€ / ispezione	€ 8,00
	Servizio di vigilanza ispettiva svolto da due G.P.G. a bordo del mezzo, senza ingresso nell'Obiettivo	€ / ispezione	€ 12,50
	Servizio di vigilanza ispettiva svolto da due G.P.G. a bordo del mezzo, con ingresso nell'Obiettivo	€ / ispezione	€ 16,00
3.4	Servizio di Telesorveglianza con pronto intervento	€ / obiettivo / mese	100,00 €
3.5	Servizio di Televigilanza a distanza con Pronto intervento	€ / obiettivo / mese	120,00 €
3.6	Servizio di Trasporto valori (primo prelievo)	€ / prelievo	35,00 €
	Servizio di Trasporto valori (prelievi successivi al primo)	€ / prelievo	5,00 €
3.7	Servizio di manutenzione degli impianti antintrusione	€ / elemento / anno	40,00 €
	Servizio di manutenzione degli impianti di videosorveglianza	€ / elemento / anno	80,00 €
	Servizio di manutenzione di altri impianti di sicurezza	€ / elemento / anno	15,00 €
4	Servizio di Guardiania	€ / ora	16,50 €

6 VALORE STIMATO DELL'APPALTO

Dall'analisi dei fabbisogni e in base ai prezzi unitari posti a base d'asta, è stato stimato il fabbisogno di ciascun Lotto per un totale complessivo della gara, per i 48 mesi di validità dei Contratti attuativi della Convenzione, **pari a 88,6 mln/€.**

Lotto	Descrizione Lotto	Importo annuale a base d'asta (€, IVA esclusa)	Importo quadriennale a base d'asta (€, IVA esclusa)
1	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi I, II, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV di Roma Capitale	5.893.750,00 €	23.575.000,00 €
2	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi III, IV, V, VI, VII, VIII di Roma Capitale	4.628.750,00 €	18.515.000,00 €
3	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio della provincia Roma	3.421.250,00 €	13.685.000,00 €
4	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Frosinone e Latina	3.191.250,00 €	12.765.000,00 €
5	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Rieti e Viterbo	2.702.500,00 €	10.810.000,00 €
6	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nel territorio di Roma Capitale	1.567.500,00 €	6.270.000,00 €



7	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nelle province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma (esclusa Roma Capitale) e Viterbo	742.500,00 €	2.970.000,00 €
TOTALE		22.147.500,00 €	88.590.000,00 €

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base del singolo Lotto comprende i costi della manodopera stimati pari a:

Lotto	Costo Manodopera
Lotto 1	17.680.000,00 €
Lotto 2	13.885.000,00 €
Lotto 3	10.265.000,00 €
Lotto 4	9.575.000,00 €
Lotto 5	8.110.000,00 €
Lotto 6	4.705.000,00 €
Lotto 7	2.230.000,00 €

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi.